



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012



A & T 2000 S.p.A.
via Friuli, 16/B - 33033 Codroipo (Ud)
tel. 0432 906761 - fax 0432 908008
<http://www.aet2000.it> - info@aet2000.it
c.f./p.iva/reg.impr. 02047620303

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

in data 21 giugno 2013

AZIONISTI

Comune di Attimis
Comune di Basiliano
Comune di Bertiole
Comune di Buttrio
Comune di Camino al Tagliamento
Comune di Campoformido
Comune di Codroipo
Comune di Corno di Rosazzo
Comune di Faedis
Comune di Lestizza
Comune di Lusevera
Comune di Magnano in Riviera
Comune di Martignacco
Comune di Moimacco
Comune di Mortegliano
Comune di Nimis
Comune di Pagnacco
Comune di Pasian di Prato
Comune di Pavia di Udine
Comune di Povoletto
Comune di Pozzuolo del Friuli
Comune di Pradamano
Comune di Premariacco
Comune di Reana del Rojale
Comune di Remanzacco
Comune di Rivignano
Comune di San Giovanni al Natisone
Comune di Sedegliano
Comune di Taipana
Comune di Varmo
Comunità Collinare del Friuli

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Ing. Gianpaolo Stefanutti

Vice Presidente

Ing. Massimo Battiston

Consigliere

Rag. Enzo Covazzi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Roberto Minardi

Sindaci effettivi

Dott. Giorgio Siciliani

Dott. Antonio Zuliani

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	1
<hr/>		
Premessa	Pag.	2
Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali	Pag.	8
Andamento gestionale e risultanze economiche	Pag.	12
Situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	14
Indici di bilancio	Pag.	16
Rapporti con entità correlate	Pag.	17
Organizzazione e risorse umane	Pag.	17
Sistemi di gestione	Pag.	17
Azioni proprie – Sedi Secondarie	Pag.	18
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag.	18
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	19
Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio	Pag.	19
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag.	20
<hr/>		
Stato Patrimoniale	Pag.	21
Conto Economico	Pag.	24
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	26
<hr/>		
Struttura e contenuto del bilancio	Pag.	27
Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione	Pag.	27
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	Pag.	32
Commenti alle principali voci del Conto Economico	Pag.	50
Rendiconto Finanziario	Pag.	63
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	64
<hr/>		



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Andamento gestionale e risultanze economiche
Situazione patrimoniale e finanziaria - Indici di bilancio
Rapporti con entità correlate

Organizzazione e risorse umane

Sistemi di gestione

Azioni proprie - Sedi secondarie

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Egregi rappresentanti degli Enti Soci,

Vi presentiamo il bilancio dell'esercizio 2012 della società, predisposto ai sensi degli artt. da 2423 a 2427-bis del C.C., corredato con questa Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C. e presentato nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C. e dalla vigente legislazione in materia e previa approvazione anche da parte del Coordinamento dei Soci per l'esercizio sulla società del "controllo analogo", formalmente istituito ai sensi della deliberazione Assembleare del 22.12.2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso avvalersi della facoltà di presentare il Bilancio all'Assemblea dei Soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio nei limiti e alle condizioni previsti dal comma 2 dell'art. 2364 del C.C. poiché:

- questo bilancio societario è il primo dopo l'avvenuta integrazione del ramo rifiuti del consorzio Comunità Collinare del Friuli che ha elevato a 44 i comuni serviti e che ha incluso la gestione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano e la discarica esaurita in località Plasencis di Fagagna;
- è stato richiesto impegno straordinario alla struttura operativa della società sia nel 2012 per prendere in carico la gestione tecnica ed operativa dei servizi ed impianti dalla Comunità Collinare sia nell'autunno 2012 e primi mesi del 2013 per assistere e predisporre tutti gli atti e Piani finanziari per l'adozione della TARES ovvero nuova TIA da parte dei Comuni;
- l'accurata verifica degli atti di contabilità della società da parte della Guardia di Finanza nei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2013 ha richiesto un impegno supplementare al personale addetto alle gestione amministrativa e finanziaria.

Come prospettato nel bilancio infrannuale, questo documento è importante anche perché permette di verificare gli attesi benefici per tutti i Soci derivanti dalla gestione unitaria del ciclo rifiuti urbani ed assimilati per il bacino di utenza dei 29 Comuni soci, del socio Consorzio Comunità Collinare del Friuli e del Comune di Pagnacco che è entrato nella compagine sociale nel dicembre 2012.

Viene così confermato che il conferimento del ramo rifiuti del Consorzio Comunità Collinare e la gestione unitaria dei servizi per tutti i soci ha dato i frutti attesi con vantaggi per tutti i Soci che possono così essere riassunti:

- ✓ contenimento e/o risparmi nei vari servizi appaltati grazie al maggior interesse ad operare per un bacino di utenza di 184.000 abitanti dimostrato dalle ditte concorrenti sia per quanto riguarda la raccolta che il recupero/smaltimento;
- ✓ estensione anche alla Comunità Collinare delle maggiori contribuzioni per le raccolte differenziate ottenute dai Consorzi di filiera CONAI, dalla vendita sul mercato della carta da macero e dalle altre tipologie di rifiuti recuperabili, grazie alla qualità dei materiali derivanti dalla "raccolta differenziata spinta" già praticata da 25 Comuni soci;
- ✓ gestione unitaria delle raccolte differenziate nell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti in Rive d'Arcano;
- ✓ maggior potere contrattuale nella gestione sinergica dei rifiuti in ambito regionale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nuova legislazione per le società partecipate “in house providing”

In questo contesto si evidenzia la continua evoluzione normativa per le società interamente partecipate da Enti locali che erogano servizi pubblici di rilevanza economica in regime di “in house providing”: dopo le previsioni della L. 148/2011 e della Legge 27/2012 “Liberalizzazioni” atte a favorire l’aggregazione dei gestori a livello almeno provinciale ovvero la ricerca del socio privato il quadro è ancora mutato nel mese di luglio 2012 con la sentenza n. 199 della Corte Costituzionale ed il DL 95712.

Sono così mutate nuovamente le prospettive per i futuri assetti societari e le modalità di “governance” delle società pubbliche “in house providing” quali A&T2000 poiché:

- la sentenza n. 199 dd 20.07.2012 della Corte Costituzionale ha abrogato l’art. 4 della L. 148/11 e conseguentemente alcune stringenti limitazioni per erogare i servizi “in house” ovvero la necessità di aggregare un socio privato operativo;
- con l’art. 4 del D.L 95/2012 (convertito dalla L. 7.8.2012 n. 135) sono nettamente cambiate le norme per la nomina dei consigli di amministrazione e con successiva legislazione sono stati definiti requisiti di presenza femminile in essi ed infine nuove situazioni di incompatibilità per gli amministratori.

Erogazione dei servizi di raccolta ai Soci

Dal 01.01.2012 sono stati rilevati i servizi ramo rifiuti prima erogati dal socio Comunità Collinare e fino al 31.03.2012 la società li ha regolarmente erogati a tutti i comuni serviti con le stesse modalità del 2011. Pertanto dal 01.01.2012 il bacino d’utenza della società per i rifiuti urbani è passato da 133.604 a 184.000 abitanti.

Dal 01.04.2012 è iniziata la raccolta dei rifiuti per tutti i 44 comuni in base al progetto unitario, elaborato e regolarmente appaltato dalla società, caratterizzato da flessibilità per possibili variazioni dei servizi anche in base alla evoluzione normativa in materia di TARES/TIA; le caratteristiche del sistema di raccolta sono:

- consolidamento a regime del sistema di raccolta differenziata spinta dei rifiuti urbani con il modello “porta a porta” per i 23 Comuni che l’avevano già adottato;
- mantenimento del sistema di raccolta differenziata spinta dei rifiuti urbani con il modello con cassonetti stradali ad accesso controllato per i Comuni di Lusevera e Taipana;
- mantenimento per il 2012 dell’esistente sistema misto con raccolte differenziate mediante cassonetti stradali per i Comuni della Comunità Collinare e per il Comune di Pagnacco;
- mantenimento del sistema di raccolta con cassonetti stradali dei rifiuti urbani per i Comuni di Attimis, Faedis, Magnano in Riviera e Povoletto;
- possibilità dell’estensione del modello di raccolta differenziata spinta in base alle richieste dei Comuni;
- miglioramento nella tecnica di raccolta del vetro;
- avvio delle attività per l’estensione del nuovo servizio anche ai comuni di Rive d’Arcano, S. Daniele del Friuli e S. Vito di Fagagna a partire dal 01.01.2013.

I risultati economici hanno confermato gli ottimi risultati ottenuti sia in termini percentuali di raccolta differenziata sia in termini di purezza delle singole frazioni merceologiche che hanno permesso di aumentare i ricavi dai Consorzi di filiera CONAI con il mantenimento della 1° fascia di purezza delle frazioni trattate presso

RELAZIONE SULLA GESTIONE

l'impianto di Rive d'Arcano, del raggiungimento per tutti i Soci della fascia di eccellenza per il COREVE nella raccolta del vetro e di vendere all'asta la carta da macero grazie ad un'estremamente favorevole contratto sottoscritto con la ditta ISR INTERSEROH ITALIA S.r.l., individuata con gara, viene ceduta al prezzo massimo di listino all'ingrosso rilevato mensilmente dalla CCIAA maggiorato di €/ton. 36,36.

Per quanto attiene unicamente al rifiuto cellulosico, nel bacino della società sono state raccolte e conferite all'impianto di proprietà 10.468,95 tonnellate, delle quali: ton. 897 sono state vendute ad IDEALSERVICE con un ricavo di € 92.216,00, ton. 4.227 sono state vendute ad INTERSEROH per un ricavo di € 438.380,00 e 5.008 sono state cedute a COMIECO a fronte di un ricavo di € 354.628,00.

Altri aspetti salienti per la gestione dei rifiuti urbani nel 2012 sono stati:

- il mantenimento dei costi complessivi per l'erogazione dei servizi di raccolta e smaltimento e/o recupero delle varie tipologie di rifiuti, dovuta principalmente al contenimento dei costi per la gestione;
- conferimento del rifiuto secco residuo agli impianti della NET S.p.A. di Udine e di San Giorgio di Nogaro, salvo fermi per manutenzioni;
- conferimento dei rifiuti ingombranti all'impianto di selezione e recupero della ERGOPLAST in Pradamano;
- conferimento della frazione umida FORSU al canone di €/ton 98,00 nelle more della realizzazione dell'impianto di compostaggio di Codroipo.

Esito della gara d'appalto per le raccolte stradali dei rifiuti.

La gara indetta per il servizio integrato delle raccolte stradali dei rifiuti sull'intero bacino di utenza dei Comuni serviti in precedenza da A&T 2000 e CCCF, inizialmente prevista per il 06.12.2011 e prorogata al 17.01.2012 in base a recenti disposizioni di legge, ha avuto un esito favorevole ed è stata aggiudicata per 24 mesi all'ATI composta da DE VIZIA TRANSFER, IDEALSERVICE, SAGER e SNUA con un ribasso d'asta del 1,52% nonostante i forti rincari dei carburanti avvenuti da ottobre (pubblicazione della gara) a gennaio 2012. Questo ha permesso di stabilizzare complessivamente i prezzi delle raccolte stradali per i prossimi due esercizi .

Gestione dell'impianto di selezione in Rive d'Arcano

Dal 01.01.2012 la società ha preso in carico il contratto di gestione dell'impianto di selezione frazione secca dei rifiuti in Rive d'Arcano affidato a IDEALSERVICE Soc. Coop. e, nel corso dell'anno, la società ha adottato misure che hanno consentito di ridurre del 20% il costo di smaltimento degli scarti provenienti dalla selezione e di valorizzare ulteriormente i materiali selezionati, come precedentemente illustrato.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle lavorazioni:

RIFIUTI IN INGRESSO

Imballaggi in plastica	ton. 10.170,14
Imballaggi misti (plastica e lattine)	ton. 3.822,77
Imballaggi in vetro	ton. 6.787,07
Carta e cartone	ton. 16.159,51
TOTALE 1	ton. 36.939,49

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MATERIALI E SCARTI IN USCITA

Imballaggi in plastica	ton. 7.782,26
Imballaggi in acciaio	ton. 710,33
Imballaggi in alluminio	ton. 74,11
Imballaggi in vetro	ton. 6.642,39
Carta export	ton. 8.680,20
Carta materia p.s.	ton. 7.162,98
Sovvalli (scarti dalla selezione)	ton. 4.567,46
TOTALE 2	ton. 35.619,73

La differenza tra i due totali sono materiali in deposito e perdite di processo.

Nel mese di febbraio è stata richiesta alla Provincia la voltura dell'autorizzazione alla gestione che è stata ottenuta con Determina n. 2012/3176 del 27.04.2012.

A gennaio, in accordo con IDEALSERVICE s.c.r.l. proprietario dei macchinari dell'impianto, è stato rimandato di 12 mesi l'acquisto rinnovando il contratto di noleggio di tali macchine e contestualmente è stato prorogato il contratto di utilizzo delle stesse da parte IDEALSERVICE contro il pagamento di canone mensile.

Post-gestione della discarica in loc. Plasencis

A partire dal 01.01.2012 la società ha preso in carico la gestione post-operativa della discarica di rifiuti urbani chiusa e sita in Plasencis di Fagagna.

Pertanto sono regolarmente proseguite le attività di sorveglianza, di controllo, di monitoraggio delle matrici ambientali e di manutenzioni alle installazioni così come previsto dal Decreto di chiusura della Provincia di Udine; sono altresì regolarmente proseguiti gli smaltimenti - per complessivi 4.428 ton - di percolato nell'impianto autorizzato in Sedegliano. Nello specifico, nel periodo 01.01.2012-10.09.2012 sono state avviate a trattamento 2.700,58 tonnellate di percolato al costo di €/ton 23,10, mentre, dal 11.09.12 al 31.12.12 le tonnellate avviate a trattamento sono state 1.727,54 ton al costo di €/ton 24,31.

La società ha presentato alla Provincia la richiesta di voltura dell'autorizzazione che è stata ottenuta con Determina n. 2012/6459 del 07.09.2012, ed ha definito con l'Ente anche le modalità di sostituzione della garanzia finanziaria a nome del Consorzio Comunità Collinare che per legge dovrà essere prestata fino al 2040.

La società ha indetto apposita gara per individuare l'Istituto di Credito ovvero la Compagnia di Assicurazione disposta, in questo momento di congiuntura economica, a prestare la garanzia. Nel mese di dicembre è stata indetta la seconda gara che ha poi permesso di individuare nel "pool" di Banche composto dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano, di Martignacco, e di Basiliano e dalla Banca di Udine il soggetto che ha prestato la garanzia, stipulata con clausola di rinnovo quinquennale e possibilità di recesso. Nel gennaio 2013 è stata presentata in Provincia tale garanzia.

Gestione della TIA e del service per gestione TARSU

❖ Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)

Nel 2012 è proseguita la gestione della TIA con modalità diverse per i comuni che l'hanno adottata e precisamente:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- con le modalità del “corrispettivo” per i comuni di Campofornido, Pasian di Prato e Premariacco e Pozzuolo del Friuli la gestione della tariffa è proseguita con le modalità degli esercizi precedenti;
- con le modalità del “tributo” per i comuni di Codroipo, Mortegliano e S. Giovanni al Natisone.

❖ Service per gestione TARSU

I comuni di Corno di Rosazzo e Varmo hanno continuato ad avvalersi dell’attività di service fornita dalla società per la gestione della TARSU, sportello all’utenza compreso.

Attività propedeutiche alla gestione della TARES

Al fine di assistere i Soci agli adempimenti di cui all’art. 14 della L. 214 dd 22.12.2011, per l’introduzione della TARES (“TARES-tributo” e “TARES-corrispettivo”) a partire dal 01.01.2012, la società ha prima organizzato riunioni informative e dall’autunno 2012 si è attivata per garantire a tutti i soci l’avvio di tutte le procedure in capo alla società e per fornire, su richiesta dei Comuni, assistenza e prestazioni supplementari per le banche dati.

In particolare negli ultimi due mesi del 2012 la società ha avviato tutte le attività propedeutiche atte a consentire l’introduzione e la gestione della “TARES-corrispettivo” ovvero “tariffazione puntuale” per i comuni di Campofornido, Corno di Rosazzo, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Premariacco, Rive d’Arcano, San Daniele del Friuli e San Vito di Fagagna.

La gestione in Service della TARES-tributo, con n° 3 modalità di gestione diverse fra loro, per i comuni di Codroipo, Lestizza, Mortegliano, San Giovanni al Natisone e Varmo.

Gestione dei centri di raccolta comunali

Nel corso dell’esercizio è proseguito regolarmente il servizio di gestione dei centri di raccolta comunali di rifiuti urbani ed assimilati per conto dei comuni che hanno affidato alla società questo servizio tramite la cooperativa sociale “La Sorgente”, mentre per tutti è stato effettuato il servizio di asporto rifiuti da tali centri. Il servizio di gestione dei centri è proseguito per tutto l’anno con lo stesso appaltatore in quanto non si è giunti all’aggiudicazione definitiva, ma a successiva revoca del bando.

Servizi sostitutivi con mezzo mobile

Presso i comuni privi di un centro di raccolta a norma è proseguita nel 2012 l’erogazione dei servizi sostitutivi con mezzo mobile. Questo servizio, che ha interessato principalmente le varie tipologie di rifiuti urbani pericolosi, è stato espletato per quattro comuni soci.

Erogazione dei servizi a terzi

Questa attività nel 2012 ha incrementato il valore in termini di fatturato l’incremento dei servizi resi a terzi in termini di qualità e/o novità degli stessi. In particolare è stata intrapresa l’attività di bonifica di coperture degli edifici in amianto legato in matrice inerte (eternit).

L’utenza di questi servizi si distingue in:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- aziende agricole ed associazioni di categoria per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da attività agricole;
- ditte private che, per effetto della deassimilazione delle aree produttive, richiedono smaltimenti programmati o su richiesta di rifiuti speciali; tale servizio viene reso in regime di concorrenza con altre ditte private specializzate;
- Enti, associazioni, pro-loco per servizi di raccolta, recupero e smaltimento inerenti sagre e manifestazioni temporanee;
- altri Enti territoriali della Provincia di Udine per la progettazione ed assistenza a gare per l'avviamento di raccolte differenziate sia con modello "porta a porta" che con conferimento controllato.

Altre iniziative sociali

Costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di energia a Codroipo

In data 16.06.2012 si è concluso - con la delibera di Giunta n° 2012/169 - l'iter autorizzativo presso la Provincia di Udine dell'impianto per lo smaltimento rifiuti organici con la variante sostanziale del recupero di energia. In considerazione dell'importanza che l'iniziativa ha per la società, il concessionario DESAG S.c.ar.l. è stato prontamente sollecitato a completare la pratica di autorizzazione per la produzione di energia ai sensi del D.Lgs. 287/2003.

In ottemperanza alle prescrizioni della Provincia, i lavori di costruzione non potevano iniziare fino alla presentazione di tutta la documentazione per l'autorizzazione D.Lgs. 287/03 ed in particolare il preventivo ENEL per realizzare la linea elettrica di allacciamento e la convenzione per il Piano di dismissione. Il Preventivo ENEL è stato ottenuto a fine anno ed è stata predisposta la bozza del Piano di dismissione. Come riportato nei fatti dopo la chiusura, la NET S.p.A. ha manifestato interesse per valutare la realizzazione congiunta dell'iniziativa con lo scopo di ampliare e saturare la potenzialità dell'impianto con la FORSU e scarti vegetali raccolti nel bacino A&T2000 e NET ed inoltre assicurare all'utenza per il prossimi 20 anni un prezzo di conferimento molto vantaggioso ed evitando situazioni di monopolio regionale per tale impiantistica.

Sinergie ed accordi per l'aggregazione con altri Gestori Pubblici

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad operare ai sensi del mandato dell'Assemblea per individuare sia sinergie operative in grado di contenere i costi dei servizi erogati sia percorsi di aggregazione.

Detti temi sono stati discussi con tutti gli operatori della Regione al fine di migliorare i flussi dei rifiuti nell'ottica della saturazione delle esistenti potenzialità impiantistiche.

Accordi commerciali con NET S.p.A. a carattere propedeutico all'aggregazione

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci si è proseguito con le trattative per addivenire alla aggregazione operativa con NET S.p.A. ed in tal senso sono stati stipulati accordi commerciali per la gestione sinergica dei rifiuti al fine di sfruttare le esistenti risorse impiantistiche a condizioni economiche migliorative.

Convenzione con la Comunità Montana del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro per la progettazione e l'assistenza all'avvio della raccolta differenziata.

Anche nel corso del 2012 la società ha provveduto ad effettuare, per la Comunità Montana del Gemonese – Canal del Ferro e Val Canale le consegne domiciliari delle

RELAZIONE SULLA GESTIONE

dotazioni annuali per i comuni che hanno adottato la raccolta “porta a porta”. Inoltre, sempre per i medesimi comuni, la società ha gestito il magazzino delle consegne (cassonetti, sacchetti, ecc.).

Lettera d'intenti per lo studio di fattibilità per l'aggregazione col la EXE S.p.A.

A seguito della nota del 17.10.2011 in cui EXE S.p.A. proponeva ad A&T 2000 S.p.A. una congiunta valutazione di possibile aggregazione aziendale fra le due Società, il C.d.A. con il Presidente del Coordinamento Soci hanno incontrato il CdA di EXE ed è stata sottoscritta la lettera di intenti per predisporre lo studio di fattibilità. Nel settembre 2012 è stato predisposto uno studio preliminare che, per come indicato da EXE stessa, dovrà essere aggiornato in base alle risultanze economiche del suo bilancio d'esercizio.

Convenzione con al Comunità Montana della Carnia per attività di consulenza.

La Comunità Montana della Carnia si è avvalsa della collaborazione operativa della società per la ri-progettazione dei servizi e la predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei nuovi servizi di raccolta. Tale attività si è conclusa nei primi mesi del 2013.

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati

Il valore di questa attività si è stabilizzata nel 2012 rispetto all'aggregato dell'esercizio 2011 di A&T2000 e del ramo rifiuti della Comunità Collinare del Friuli e tale gestione si conferma di rilevanza economica secondaria rispetto alle raccolte differenziate. Questa attività riguarda la gestione di:

- rifiuti da raccolta stradale,
- rifiuti ingombranti,
- rifiuti dallo spazzamento stradale,
- lavaggio dei cassonetti stradali, ove ancora presenti.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati da raccolta stradale è proseguito fino a tutto il mese di marzo:

- con proroga tecnica all'A.T.I. composta da Friul Julia Appalti Srl, SAGER Srl e SNUA Srl dal 16.09.2011 fino ad espletamento nuova gara ed alle condizioni precedentemente definite;

- con una proroga tecnica affidata a SNUA S.r.l. dal Consorzio prima della cessione del ramo d'azienda, presso i comuni della Comunità Collinare del Friuli.

A seguito di nuova gara indetta nell'ottobre 2011, nel febbraio 2012 il servizio integrato delle raccolte stradali esteso a tutti i 44 Comuni serviti è stato affidato all'A.T.I. composta da DE VIZIA TRANSFER S.p.A., SAGER S.r.l., IDEALSERVICE Scarl e CONU S.r.l. Esso è divenuto operativo dal 1° aprile 2012.

La gestione dei rifiuti ingombranti è proseguita nel 1° trimestre 2012 con gli affidamenti 2011 e cioè alle ditte SAGER S.r.l. e SNUA S.r.l. per la sola raccolta e trasporto ed alla ditta ERGOPLAST S.r.l. per il trattamento di recupero.

Dal mese di aprile è divenuto operativo il nuovo servizio unificato di raccolta e trasporto ingombranti esteso a tutto il bacino di utenza.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente al trattamento degli ingombranti, è stata esperita nuova gara all'esito della quale è stata individuata nuovamente la ERGOPLAST S.r.l. alla quale è stato affidato il servizio al prezzo unitario di €/ton. 118,80.

Per il servizio unificato di spazzamento stradale, a giugno la società ha esperito la gara la cui aggiudicazione provvisoria alla SEA SERVICE S.r.l. è stata impugnata dalla Art.Co. Scarl la quale a fine anno ha vinto in giudizio per dichiarazioni della prima non verificabili. Il servizio è proseguito in proroga con la Art.Co. Scarl fino alla definitiva aggiudicazione alla stessa che ha sostanzialmente confermato le condizioni precedentemente in essere fino al 31.1.2014.

Il quantitativo complessivo dei rifiuti indifferenziati nel 2012 è salito a 18.024, tonnellate suddivise in 14.562 ton. da raccolta stradale, 1.757 ton. di ingombranti e 1.705 ton. di spazzamento stradale.

Le 14.562 ton. di rifiuti indifferenziati da raccolte stradali sono state così avviate a smaltimento: 11.694 ton. all'impianto NET di Udine, 2.695 ton. all'impianto NET di San Giorgio di Nogaro, mentre per cause di fermo impianti sono state conferite: 43,00 ton. all'inceneritore ACEGAS APS S.p.A. di Trieste, 10 ton all'impianto ECOSINERGIE Scarl di S. Vito al Tagliamento e 120 ton all'impianto SNUA S.r.l. di Aviano.

Nell'ambito del sopraccitato accordo, tutti i conferimenti sono avvenuti al prezzo unitario di € 145,00/ton., mentre, dal 1° luglio la NET ha annullato l'addebito amministrativo di € 5,00 per ogni conferimento.

Gestione delle raccolte differenziate

Di seguito si riportano i consuntivi delle varie raccolte differenziate che non sono direttamente confrontabili con quelli dell'anno precedente perché riferiti al bacino di utenza allargato ai 44 Comuni.

❖ Frazione organica

La gestione di questa tipologia di rifiuto, affidata alla DESAG Ecologia Scarl, ha registrato una produzione complessivamente di 11.041 tonnellate, le quali sono state così avviate a recupero presso i seguenti impianti in base alle quantità sotto indicate:

- 3.480 all'impianto BIOMAN S.p.A. di Maniago,
- 4.502 ton all'impianto NET S.p.A. di Udine,
- 3.059 all'impianto SNUA di Aviano.

Il prezzo unitario di conferimento praticato per tutti gli impianti è stato di €/ton 98,00 in forza della convenzione stipulata con DESAG Scarl per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero energetico.

❖ Carta/cartone, imballaggi in plastica ed imballaggi in plastica e lattine raccolti porta a porta

La raccolta "monomateriale" di carta/cartone ed imballaggi in plastica, ha fatto registrare un quantitativo totale di 10.468 ton. di carta/cartone di cui, dopo selezione, 6.241 ton di imballaggi sono stati ceduti al CONAI con un ricavo di € 354.468,00, mentre 4.227 ton. di carta sono state vendute ad INTERSEROH con un ricavo di € 438.380,00.

La raccolta mista di imballaggi in plastica e lattine, nei 29 comuni già soci nel 2011, si è attestata sulle 3.550 ton. (3.615 ton. nel 2011), mentre la raccolta di soli

RELAZIONE SULLA GESTIONE

imballaggi in plastica con cassonetto stradale è stata di 1.935 ton.

❖ Frazione verde

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e conferimento a recupero della frazione verde costituita da sfalci, ramaglie e potature affidato a DESAG Ecologia Scarl al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 69,40. Nel corso del 2012 il gettito complessivo della frazione verde è stato pari a 11.570 tonnellate contro le 9.741 tonnellate dell'anno precedente.

❖ Rifiuti di vetro

La raccolta del vetro nel 2012 ha raggiunto le 6.877 ton. con un miglior livello di qualità che ha permesso dal 1° aprile la raccolta da parte del servizio integrato della raccolte stradali con la quale è previsto l'utilizzo di autocarri con cestoni al fine di ridurre al minimo la frantumazione del vetro.

❖ Metalli

Nel 1° semestre è proseguito il servizio di raccolta, presso i centri raccolta comunali, e cessione a recupero dei materiali ferrosi affidato all'A.T.I. da SAGER S.r.l. e Corte Roberto S.n.c. per un corrispettivo pari al listino settimanale della C.C.I.A.A. di Milano aumentato del 185%. Dal 1° luglio il nuovo servizio è stato affidato alla ditta Corte Roberto S.n.c. al costo per la raccolta e trasporto pari a €/ton. 80,00 per singola presa riconoscendo un corrispettivo pari al listino settimanale pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano aumentato del 290%.

Il quantitativo di metalli complessivamente raccolto nel 2012 è stato pari a 867 ton.

❖ Legno impregnato

Nel primo semestre è proseguito il servizio di raccolta, trasporto e recupero di legno impregnato affidato alla Ditta Ecolegno Udine Srl di San Giorgio di Nogaro al prezzo unitario di €/ton. 17,45. Dal 1° luglio il servizio è stato svolto dalla stessa Ecolegno Udine Srl al costo unitario di €/ton. 21,49.

Il quantitativo complessivamente raccolto nel 2012 è stato pari a 2.230 tonnellate.

❖ Rifiuti inerti

Fino a tutto agosto questo servizio è proseguito con la ditta Vuaran Gianni di Varmo al costo unitario onnicomprensivo di €/ton. 7,17. Dal 1° settembre il medesimo servizio viene svolto dalla ditta Natison Scavi S.r.l. con prezzo unitario principale pari a €/ton 3,00 oltre ad un costo di € 80,00a presa.

Nel 2012 sono state raccolte 2.977 ton.

❖ Imballaggi metallici da raccolta monomateriale stradale

Presso i comuni soci della Comunità Collinare del Friuli è continuata la raccolta monomateriale degli imballaggi metallici con la ditta SNUA S.r.l. per i primi tre mesi dell'anno e dal 1° aprile con la più volte citata A.T.I. erogatrice del servizio integrato delle raccolte stradali.

La quantità raccolta è stata pari a 220 ton.

❖ Plastiche dure

Nei primi cinque mesi il servizio di raccolta, trasporto e recupero delle plastiche dure è stato svolto dalla EGOPLAST S.r.l. e dal 1° giugno la raccolta e trasporto è stata affidata alla ditta SAGER S.r.l., mentre il recupero è stato affidato alla

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ergoplast s.r.l che riconosce un contributo di 32,00 €/ton.

Nel 2012 il quantitativo raccolto è stato pari a 208 ton.

❖ Beni di consumo durevoli

Il servizio continua ad avvalersi del nuovo sistema di raccolta dei RAEE a titolo gratuito, ad esclusione di quei comuni che, per chiusura, anche temporanea, dei centri di raccolta, si sono avvalsi del servizio di raccolta itinerante.

Il quantitativo raccolto nel corso d'esercizio è stato pari a di 1.142 tonnellate.

❖ Rifiuti urbani pericolosi (r.u.p. e contenitori etichettati T/F)

Fino ad aprile è proseguito regolarmente il servizio alle condizioni economiche precedentemente in essere, mentre dal mese di maggio il servizio è stato affidato - quale estensione - alla A.T.I. che attualmente svolge il servizio integrato delle raccolte stradali.

Le quantità raccolte nel 2012 sono state pari a: 19,5 ton. di pile esauste, 19,6 ton. di farmaci scaduti e 8,2 ton. di T/F.

❖ Oli alimentari di provenienza domestica

Anche questo servizio è proseguito, a titolo gratuito, con la ditta SAPI Spa alle medesime condizioni dell'anno precedente, con l'erogazione di un contributo al Comune pari a €/Kg 0,10.

Le quantità raccolte nel 2012 sono state pari a 42,38 ton.

❖ Pneumatici fuori uso

È proseguito il servizio di raccolta, trasporto e recupero pneumatici fuori uso svolto dalla ditta Infanti & De Faveri S.n.c. al prezzo unitario di 103,20 €/raccolta e 206,40 €/ton per lo smaltimento. Le quantità raccolte di tali rifiuti, gran parte dei quali ritrovati abbandonati, è stata pari 99 ton.

Gestione delle nuove raccolte differenziate di rifiuti pericolosi

Oltre alla particolare raccolta dei RAEE, presso i centri comunali di raccolta sono state prelevate altre tipologie di rifiuti pericolosi per le quali la società ha proseguito il potenziamento dei servizi di gestione.

Si evidenzia che complessivamente sono state raccolte 81 tonnellate di rifiuti pericolosi delle seguenti tipologie:

❖ Rifiuti contenenti amianto

Fino ad ottobre il servizio di raccolta ed innocuizzazione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati sul territorio è stato svolto dalla ditta Friulana Costruzioni S.r.l., dal 1° novembre lo stesso è stato proseguito dalla ditta Eureka S.r.l.

Il quantitativo annuo raccolto è stato di 16,6 tonnellate, contro le 13,97 tonnellate dell'anno precedente.

❖ Vernici di scarto e relativi imballaggi primari

Fino ad ottobre il servizio è proseguito con la ditta Eco-Energy SpA. Dopo aver espletato nuova gara, dal 1° novembre lo stesso è stato affidato alla ditta Friul Julia Appalti S.r.l.

Nel corso del 2012 sono state raccolte 64,4 tonnellate.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gestione rifiuti speciali

A & T 2000 S.p.A., ha continuato a rivolgersi alle aziende produttive e commerciali proponendo la gestione dei loro rifiuti speciali pericolosi e non-pericolosi in un contesto di libero mercato. Per tale clientela sono infatti disponibili sia specifici servizi di raccolta differenziata e gestione delle tipologie di rifiuti assimilati ed assimilabili agli urbani sia il servizio di gestione dei rifiuti speciali. Nel corso del 2012 si sono registrati n° 7.110 movimenti di rifiuti contro i n° 5.978 dell'anno precedente, n° 5.397 del 2010 ed i n° 3.900 del 2009, segno evidente del continuo aumento di questa specifica attività svolta dalla società. Infatti, le aziende servite sono state 2.745 contro le 2.201 dell'anno precedente e le 2130 del 2010.

Gestione rifiuti delle aziende agricole

Nell'esercizio è proseguito il servizio da anni patrocinato dalla provincia di Udine e dalle associazioni di categoria per la gestione convenzionata dei rifiuti agricoli e consistente nella raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento ed assistenza alle aziende per le relative registrazioni.

La società ha proposto la gestione di ulteriori tipologie di rifiuti o scarti di lavorazioni e la gamma di servizi erogati è stata ben accettata; l'attività ha fatto registrare così un ulteriore aumento; infatti i contratti sottoscritti con le aziende agricole sono passati da 2.600 del 2011 a 3.000 nel 2012.

Posizionamento nell'ambito regionale dei servizi erogati

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato la consistenza e la qualità dei servizi erogati ai Soci ed ai Clienti anche comparando quelli di altre realtà in ambito regionale; i punti di forza della società sono:

- capacità di progettare ed attuare servizi innovativi nella gestione dei rifiuti ed in linea con le più recenti direttive di legge nazionale e CEE;
- gestione delle raccolte differenziate in grado di ottenere elevatissimi livelli di qualità merceologica dei rifiuti ed elevati ricavi dalla cessione agli impianti o consorzi di filiera per il loro effettivo riciclaggio;
- risultati tra i migliori a livello regionale nella percentuale complessiva delle raccolte differenziate, anche se l'attuale metodo di calcolo è meno premiante della qualità.

Va evidenziato che la società non effettua in proprio la raccolta dei rifiuti, a differenza di realtà analoghe regionali che affidano a ditte specializzate solo una parte di tali servizi.

Per quanto riguarda i costi totali dei servizi erogati (costo totale euro/abitate/anno) la società è in linea con le migliori realtà regionali.

Anche dal punto di vista dell'autosufficienza impiantistica, con l'entrata in funzione dell'impianto di compostaggio con recupero di energia di Pannellia, la società potrà trattare nei propri impianti con efficacia, efficienza ed economicità la maggior parte dei rifiuti raccolti nel proprio bacino.

Andamento gestionale e risultanze economiche

Il Valore della Produzione dell'esercizio 2012 è pari a € 20.409.155,00 e rileva un aumento di € 6.828.973,00 rispetto al precedente periodo economico. Tale

RELAZIONE SULLA GESTIONE

risultato è strettamente correlato all'estensione del bacino d'utenza servito che per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti della Comunità Collinare del Friuli, è aumentato di oltre 50.000 abitanti; con l'operazione straordinaria appena citata, inoltre, è stata trasferita la titolarità dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano che ha permesso alla società di conseguire i proventi derivanti dalla gestione dei rifiuti conferiti anche da terzi in forza di convenzioni precedentemente sottoscritte dalla Comunità Collinare e alle quali la società è subentrata.

Anche nel corso del 2012 sono state erogate prestazioni di servizi a favore della Comunità Montana del Gemonese per il completamento delle attività per l'avvio e il consolidamento del modello di raccolta porta a porta integrale che l'ente stesso ha introdotto sul proprio territorio di competenza.

Le prestazioni di servizi erogate a favore delle aziende private registrano un significativo incremento grazie, soprattutto, al positivo riscontro della popolazione alle campagne di sensibilizzazione promosse per incentivare lo smaltimento delle lastre contenenti amianto; inoltre, nell'esercizio in commento sono state commissionate alcune attività per la gestione di rilevanti quantitativi di rifiuti che hanno contribuito al perseguimento del maggior fatturato.

Un ulteriore componente del Valore della Produzione è costituito da altri ricavi e proventi derivanti sia da rimborsi vari di costi sostenuti, dall'accertamento connesso all'applicazione della tariffa, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria (per complessivi € 71.641,00) sia da proventi immobiliari (per € 402.480,00). Quest'ultima voce, di nuova iscrizione, accoglie il corrispettivo che il gestore dell'impianto di Rive d'Arcano deve riconoscere alla società per la disponibilità dei fabbricati componenti l'insediamento industriale di Rive d'Arcano come previsto dal contratto per la gestione dell'impianto di trattamento e selezione a suo tempo stipulato con la Comunità Collinare del Friuli al quale la società è subentrata per effetto del già citato conferimento del ramo d'azienda.

L'ammontare dei costi operativi è pari a € 19.698.085,00; l'aumento di € 6.506.056,00, rispetto al 2011, è strettamente correlato, per le medesime motivazioni, al perseguimento dei ricavi registrati; qui di seguito si evidenziano gli scostamenti più significativi delle diverse componenti di costo rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente:

- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per € 237.781,00; in valore assoluto tale voce è pari a € 500.286,00 con un'incidenza sul valore della produzione del 2,45%;
- un aumento dei costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione per € 5.962.532,00; complessivamente tali costi ammontano a € 17.283.989,00 e rappresentano l'84,69% del valore della produzione;
- maggiori costi del personale per € 224.349,00 da ricondurre principalmente all'inserimento delle 3 risorse precedentemente in forza presso la Comunità Collinare del Friuli e attive nell'ufficio tecnico dedicato al ramo d'azienda conferito, ad alcune variazioni d'inquadramento rese necessarie per l'allineamento delle competenze e profili professionali già esistenti alle nuove figure introdotte, al maggior ricorso a contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato che hanno riguardato lavoratori adibiti alla distribuzione massiva dei sacchetti, all'attività di sportello telefonico a servizio degli utenti, alla sostituzione di personale in occasione di assenze prolungate; il costo del personale, per complessivi € 1.441.600,00 assorbe il 7,06% del valore della produzione;
- un aumento delle quote di ammortamento e svalutazione per € 95.994,00; tale componente di costo, nel suo complesso, è pari a € 472.210,00 e rappresenta il

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2,31% del valore della produzione; l'incremento registrato riguarda la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con particolare riferimento a quelli vantati nei confronti degli utenti per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale per i quali, complice l'attuale congiuntura economica, il rischio d'insolvenza sta aumentando e, per contro, anche in considerazione della frammentazione ed esiguità dei singoli importi, le possibilità di recupero diminuiscono; gli ammortamenti delle immobilizzazioni, sia immateriali sia materiali, rilevano una flessione rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente;

- minori accantonamenti per rischi per un importo di € 14.600,00.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per € 16.034,00; rispetto all'esercizio 2011 tale saldo negativo è superiore di € 23.382,00, per effetto degli interessi passivi riferiti al piano di ammortamento del finanziamento di €650.000,00 accesso alla fine dell'anno precedente presso la Banca di Credito Cooperativo di Manzano e della riduzione delle giacenze medie aziendali, con la conseguente flessione dei proventi finanziari; nel complesso, gli oneri finanziari sono pari a € 33.182,00 e rappresentano lo 0,16% del valore della produzione.

Tra i proventi straordinari è stata iscritta la sopravvenienza attiva non imponibile corrispondente al credito dell'IRES richiesta a rimborso, ai sensi del D.L. 6/12/2011 n° 201, per maggiori imposte versate dal 2008 al 2011 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale.

L'utile lordo è pari a € 586.695,00 e rappresenta il 2,87% del valore della produzione; rispetto all'esercizio precedente rileva un incremento di € 191.194,00.

Le imposte sul reddito, pari a € 274.624,00, sono prevalentemente costituite dall'IRES per € 261.910,00, dall'IRAP per € 82.673,00 e da imposte anticipate per € 69.959,00; rappresentano l'1,35% del valore della produzione e sono maggiori alle imposte del 2011 per € 113.732,00.

L'utile netto dopo le imposte è pari a € 312.071,00 e rappresenta l'1,53% del valore della produzione con un aumento, rispetto al 2011, di € 77.462,00 (+ 33,01%).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Il patrimonio netto di € 3.165.297,00 risulta incrementato rispetto al 31/12/2011 di € 1.319.161,00. Le variazioni più significative intervenute nella composizione patrimoniale derivano dalle seguenti deliberazioni assunte dai Soci:

- aumento di capitale con conferimento di complesso aziendale relativo al singolo ramo d'impresa dedicato ai rifiuti del Socio Comunità Collinare del Friuli per il valore di € 997.731,00 con conseguente iscrizione dell'importo di € 319.819,00 quale aumento di capitale (con emissione a favore del conferente di n° 319.819 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cad.) e del restante valore di € 677.912,00 quale soprapprezzo iscritto nell'apposita riserva come previsto dall'atto notarile sottoscritto in data 23/12/2011 con efficacia dal 01/01/2012;
- aumento di capitale sociale mediante emissione di n° 3.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 pari al controvalore nominale complessivo di € 3.000,00 con soprapprezzo su tutte le azioni di € 6.359,00, come deliberato dall'assemblea straordinaria dei Soci in data 12/12/2012.

Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria registrati nel 2012 sono conseguenti alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2011 come deliberato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

dall'Assemblea dei Soci del 22/06/2012.

I debiti verso banche e altri finanziatori, per finanziamenti a medio termine, ammontano a complessivi € 610.280,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2011, di € 274.205,00; tale decremento è conseguente ai rientri previsti nei piani di ammortamento dei finanziamenti accesi nei precedenti periodi.

I finanziamenti a medio termine sono stati sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti (il cui piano di ammortamento si è concluso nell'esercizio in commento) e con altri primari istituti di credito e regolati a condizioni di mercato appropriate alle capacità finanziarie della società e alle specificità del settore di appartenenza.

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di € 4.494.767,00 con un aumento, rispetto all'esercizio 2011, di € 2.742.931,00; tale variazione è determinata dal decremento relativo alle immobilizzazioni immateriali per € 6.016,00 e dall'incremento intervenuto nelle immobilizzazioni materiali per € 2.748.947,00.

Le immobilizzazioni immateriali nette, pari a € 17.937,00, si sono ridotte, rispetto all'esercizio precedente, per effetto di ammortamenti di entità superiore rispetto agli incrementi per investimenti che sono stati pari a € 6.538,00.

Le immobilizzazioni materiali nette, pari a € 4.476.650,00, rilevano l'incremento determinato prevalentemente dal conferimento del complesso dei beni dal socio Comunità Collinare del Friuli; le categorie di beni conferiti sono rappresentate dai terreni e fabbricati (€ 2.032.600,00) che accolgono l'iscrizione del valore della superficie fondiaria della discarica di Fagagna, dell'area edificabile e dei fabbricati componenti il complesso industriale dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano e da quella riferita agli impianti e macchinari a utilizzo dei predetti beni immobili conferiti (€ 587.980,00). Gli investimenti dell'anno hanno riguardato oltre che le due predette categorie (rispettivamente per € 43.840,00 e € 45.411,00) anche la categoria delle attrezzature (€ 189.520,00) e degli altri beni (€ 69.400,00) con particolare riferimento agli arredi d'ufficio e magazzino, alle apparecchiature elettroniche e agli automezzi. Anche nell'anno in commento sono state effettuate alcune dismissioni di beni fuori uso e/o obsoleti che hanno riguardato la categoria delle attrezzature; gli investimenti realizzati nell'anno ammontano a complessivi € 348.171,00 mentre il valore dei beni dismessi è stato pari a € 13.375,00.

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 180,00 e riguardano esclusivamente depositi cauzionali per l'attivazione di alcune utenze; non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide esistenti, non sono impiegate in strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e di tasso.

Si completa l'illustrazione della situazione patrimoniale segnalando che l'operazione di conferimento ha riguardato anche l'iscrizione, tra le passività, del Fondo per la gestione "post-mortem" trentennale della discarica esaurita di Fagagna per l'importo di € 1.622.849,00; a tale fondo, a fine esercizio, sono stati imputati i costi sostenuti nel corso del 2012 per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato per un importo pari a € 136.721,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indici di bilancio

	2010	2011	2012
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.E. (return on equity) reddito netto/patrimonio netto	14,81%	12,71%	9,86%
R.O.I. (return on investment) reddito operativo/capitale investito	4,99%	4,61%	5,28%
R.O.S. (return on sales) reddito operativo/ricavi	3,17%	3,06%	3,69%
S.I.R. (rotazione del capitale investito) ricavi/capitale investito	157,47%	150,51%	143,11%
INDICI DI ECONOMICITA'			
COSTO DELLA PRODUZIONE SUL FATTURATO costi operativi totali/ricavi operativi	0,968	0,969	0,963
VALORE AGGIUNTO SUL FATTURATO valore aggiunto/ricavi operativi	0,147	0,149	0,131
CASH-FLOW OPERATIVO SUL FATTURATO (utile netto+ammort.+TFR)/ricavi operativi	0,052	0,049	0,042
INDICI DI LIQUIDITA'			
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO attivo corrente-passivo corrente	1.046.972	1.167.152	1.353.735
QUOZIENTE DI LIQUIDITA' SECCA (acid test ratio) liquidità immediata/passivo corrente	0,165	0,394	0,325
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (current test ratio) attivo circolante/passivo corrente	1,161	1,191	1,161
INDICI DI SOLIDITA'			
INDICE DI ELASTICITA' DELL'ATTIVO attivo corrente/attivo totale	0,863	0,806	0,685
INDICE DI ELASTICITA' DEL PASSIVO passivo corrente/passivo totale	0,743	0,676	0,590
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,342	1,054	0,704
COPERTURA LORDA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (patrimonio netto+passivo a m/l)/attivo immobilizzato	1,872	1,666	1,301
INDICI DI INDIPENDENZA FINANZIARIA			
INDIPENDENZA FINANZIARIA patrimonio netto/passivo totale	0,184	0,205	0,222
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO passivo totale/patrimonio netto	5,420	4,887	4,506
STRUTTURA FINANZIARIA patrimonio netto/(passivo corrente+passivo a m/l)	0,226	0,257	0,285

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Rapporti con entità correlate

I rapporti di costo/ricavo e credito/debito con entità correlate sono ampiamente descritti in Nota Integrativa.

Organizzazione e risorse umane

In base all'atto di conferimento del ramo di igiene ambientale, a partire dal 01.01.2012 la società ha preso in carico i tre ex-dipendenti del CCCF che hanno accettato il trasferimento in A & T 2000 invece dei n° 4 ex-dipendenti previsti.

Il trasferimento del personale è avvenuto in conformità alla vigente legislazione, dopo informativa e confronto con le Organizzazioni Sindacali; pertanto il personale dipendente a tempo indeterminato è passato da 21 a 24 unità costituite da 1 dirigente, da 22 impiegati (di cui 1 part-time) e 1 operaio.

Per la totalità degli addetti sopra evidenziati si applica il CCNL Federambiente, eccezion fatta per il dirigente per il quale viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi.

La società, anche nell'anno in commento, si è avvalsa dell'operato di lavoratori temporanei adibiti sia alla distribuzione massiva dei sacchetti per la raccolta porta a porta integrale, per lo sportello telefonico a supporto degli utenti e dell'area commerciale e amministrativa per esigenze tecnico organizzative in funzione di assenze di personale in maternità.

Sistemi di gestione

Sicurezza e ambiente

La società, nell'espletamento della sua attività, ha confermato il proprio impegno al mantenimento di un alto livello qualitativo del servizio offerto con una costante attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dei lavoratori. Il personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria e non si sono verificati infortuni gravi e rilevati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ad azioni di mobbing.

Gli infortuni verificatisi sono stati 3 ed anno riguardato: 1 l'operaio, e 2 un'addetta allo sportello di cui 1 in itinere.

Individuazione dei rischi ex D.Lgs.231/01

La società ha predisposto nel corso dell'esercizio il documento definitivo con l'analisi dei processi aziendali e l'individuazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento con l'individuazione delle azioni per la gestione di questi rischi.

Privacy

Durante l'esercizio è stato implementato il sistema di gestione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 mediante l'aggiornamento delle procedure di trattamento dei dati per le varie tipologie di clienti della società e l'aggiornamento delle responsabilità del trattamento per i dipendenti.

Riorganizzazione aziendale

Nel 2012 è proseguita, in collaborazione con il consulente, l'attività di analisi dei flussi procedurali e degli strumenti operativi finalizzata alla riorganizzazione aziendale. I tre dipendenti assunti dal Consorzio Comunità Collinare sono stati

RELAZIONE SULLA GESTIONE

inseriti in pianta organica sulla base del loro inquadramento e delle precedenti esperienze maturate.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

Sedi secondarie

La società da alcuni anni utilizza l'unità operativa in Via Cristoforo Colombo n. 210 a Pesian di Prato, che è adibita ad uffici per le attività di gestione rifiuti speciali, gestione degli impianti, dei centri di raccolta e delle manifestazioni nonché quale magazzino per lo stoccaggio delle attrezzature.

Dall'inizio dell'anno, anche al fine di poter allocare il personale proveniente dalla Comunità Collinare, è stata ampliata la superficie fruita presso la sede operativa.

La società ha, inoltre, a disposizione un capannone e relativa area di pertinenza nel Comune di Reana del Rojale all'interno della struttura dell'ex caserma in località San Bernardo.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Impianto di selezione in Rive d'Arcano.

Nel gennaio del 2013 la società è divenuta proprietaria di tutto l'impianto di selezione e recupero rifiuti di Rive d'Arcano con l'acquisto dalla IDEALSERVICE S.c.r.l. - onorando gli impegni precedentemente assunti dal Consorzio Comunità Collinare del Friuli - delle macchine e accessori tecnologici dell'impianto.

L'acquisto è stato possibile grazie da un finanziamento di € 2.300.000,00, assistito da garanzia sugli immobili, concesso dalla BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.

Discarica chiusa in Plasencis.

Nel febbraio 2013 si è provveduto a sgravare il Consorzio Comunità Collinare del Friuli dell'onere della fidejussione per la gestione post-mortem sottoscrivendo una nuova fidejussione con un pool di Banche locali a favore della provincia di Udine.

Manifestazione d'interesse di NET S.p.A. alla realizzazione congiunta dell'impianto di compostaggio in Codroipo.

All'inizio 2013 la NET S.p.A. ha formalmente manifestato l'interesse alla realizzazione congiunta dell'impianto di compostaggio con recupero energetico in Codroipo ed in particolare ha richiesto che l'impianto possa essere acquisito da A&T2000 e NET subito dopo il collaudo funzionale al fine di conferire i rifiuti organici dei rispettivi bacini ed eventualmente implementare le sinergie operative.

A tal fine, A&T 2000 e NET hanno congiuntamente incaricato il consulente Dr. Raffaele Larice per valutare fattibilità e modalità di detto ingresso, ivi compreso la partecipazione diretta all'investimento mediante costituzione di NEWCO partecipata da NET e A&T 2000 ed a questa valutazione ha aderito anche la DESAG S.c.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Possibili sinergie con l'Unione dei Comuni del gemonese.

Nell'ambito del prosieguo della collaborazione con la comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, si sta sempre più concretizzando la possibilità che la Comunità stessa, ovvero l'Unione dei Comuni acquisti quote di A&T 2000 al fine di consentire alla società, a partire dall'inizio del 2014, la gestione dei rifiuti dei comuni che faranno parte del futuro ambito del gemonese (Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Resiutta, Trasaghis e Venzone).

Evoluzione prevedibile della gestione

❖ Erogazione dei servizi ai Comuni utenti.

L'erogazione dei servizi a tutti i 44 Comuni utenti potrà proseguire per tutto l'esercizio 2013 con le modalità degli affidamenti "in house providing" e con le prerogative decisionali in capo alle amministrazioni Comunali finché non sarà istituito l'Ambito Territoriale di riferimento. La società nel contempo ha predisposto l'adeguamento dei contratti di servizio al fine di standardizzarli per tutti i 44 Comuni serviti e la Carta dei Servizi.

Deliberazioni in merito al risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 2012 chiude con un utile al netto delle imposte di € 312.071,00 e corrisponde ai valori desunti dalle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea dei Soci le seguenti proposte:

- approvare il Bilancio al 31 dicembre 2012 e i criteri seguiti nella redazione dello stesso;
- destinare l'utile dell'esercizio 2012, pari a € 312.071,00, come segue:
 - € 15.604,00 a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio)
 - € 296.467,00 a riserva straordinaria.

Codroipo, 22 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente F.to Ing. Gianpaolo Stefanutti

Il Vice Presidente F.to Ing. Massimo Battiston

Il Consigliere F.to Rag. Enzo Covazzi



BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO	ESERCIZIO
2012	2011

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

- Parte richiamata
- Parte non richiamata

TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

- | | | |
|---|-----------|-----------|
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita' | 5.700,00 | 7.600,00 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 12.237,00 | 16.353,00 |
| 5) Avviamento | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti | | |
| 7) Altre | | |

Totale Immobilizzazioni immateriali 17.937,00 23.953,00

II - Immobilizzazioni materiali

- | | | |
|---|--------------|--------------|
| 1) Terreni e fabbricati | 3.381.839,00 | 1.323.808,00 |
| 2) Impianti e macchinari | 608.541,00 | |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 346.699,00 | 290.916,00 |
| 4) Altri beni materiali | 139.571,00 | 112.979,00 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | |

Totale Immobilizzazioni materiali 4.476.650,00 1.727.703,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

- | | | |
|-------------------------------|--------|--------|
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | | |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | | |
| d) altre imprese | | |
| 2) Crediti: | 180,00 | 180,00 |
| a) verso imprese controllate | | |
| b) verso imprese collegate | | |
| c) verso imprese controllanti | | |
| d) verso altri | 180,00 | 180,00 |
| 3) Altri titoli | | |
| 4) Azioni proprie | | |

Totale Immobilizzazioni finanziarie 180,00 180,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 4.494.767,00 1.751.836,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

- | | | |
|--|------------|-----------|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | 132.112,00 | 60.620,00 |
| 5) Acconti | | |

Totale Rimanenze 132.112,00 60.620,00

II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

- | | | |
|--------------------------------------|--------------|--------------|
| 1) Crediti verso utenti e clienti | 4.011.506,00 | 2.987.029,00 |
| 2) Crediti verso imprese controllate | | |
| 3) Crediti verso imprese collegate | | |

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
4) Crediti verso enti controllanti	2.407.916,00	1.487.685,00
4-bis) Crediti tributari	153.893,00	51.141,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	123.673,00	47.823,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	30.220,00	3.318,00
4-ter) Imposte anticipate	226.735,00	156.776,00
5) Crediti verso altri	58.495,00	83.282,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	46.570,00	72.257,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	11.925,00	11.025,00
Totale Crediti	6.858.545,00	4.765.913,00
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale Attività finanziarie		
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.730.445,00	2.404.808,00
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	769,00	1.314,00
Totale Disponibilita' liquide	2.731.214,00	2.406.122,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.721.871,00	7.232.655,00
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	44.698,00	38.060,00
Disaggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	44.698,00	38.060,00
TOTALE ATTIVO	14.261.336,00	9.022.551,00
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	937.789,00	614.970,00
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00	
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	140.176,00	128.446,00
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve	1.090.990,00	868.111,00
- Riserva da Trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	50.998,00
- Riserva straordinaria	1.039.992,00	817.113,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	312.071,00	234.609,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.165.297,00	1.846.136,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite	13.237,00	
3) Altri fondi	1.791.599,00	165.429,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.804.836,00	165.429,00

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	340.608,00	296.140,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	610.280,00	847.171,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	72.519,00	235.888,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	537.761,00	611.283,00
5) Debiti verso altri finanziatori	-	37.314,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo		37.314,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti da clienti	36.316,00	35.863,00
7) Debiti verso fornitori	6.447.345,00	4.400.888,00
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso enti controllanti	208.589,00	595.731,00
12) Debiti tributari	543.864,00	188.744,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.953,00	38.032,00
14) Altri debiti	1.022.336,00	570.341,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.336,00	570.341,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI	8.917.683,00	6.714.084,00
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	32.912,00	762,00
Aggio sui prestiti		
TOTALE RATEI E RISCONTI	32.912,00	762,00
TOTALE PASSIVO	14.261.336,00	9.022.551,00
CONTI D'ORDINE		
I. Depositari beni dell'impresa		
Beni dell'impresa presso terzi	307.666,00	260.585,00
II. Terzi proprietari beni presso l'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa	89.620,00	
III. Impegni verso terzi		
Terzi per ristorno incassi	60.290,00	160.894,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	457.576,00	421.479,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.935.034,00	13.535.942,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	474.121,00	44.240,00
a) <i>Diversi</i>	474.121,00	44.240,00
b) <i>Corrispettivi</i>		
c) <i>Contributi in conto esercizio</i>		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.409.155,00	13.580.182,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	571.778,00	268.206,00
7) Costi per servizi	17.024.946,00	11.195.581,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	217.545,00	98.279,00
9) Costi per il personale:	1.441.600,00	1.217.251,00
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.048.976,00	887.969,00
b) <i>Oneri sociali</i>	323.225,00	270.237,00
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	62.829,00	52.951,00
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>		
e) <i>Altri costi</i>	6.570,00	6.094,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	472.210,00	376.216,00
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	12.554,00	12.846,00
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	216.166,00	262.106,00
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d) <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>	243.490,00	101.264,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-71.492,00	-5.701,00
12) Accantonamenti per rischi		14.600,00
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	41.498,00	27.597,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.698.085,00	13.192.029,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	711.070,00	388.153,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate		
16) Altri proventi finanziari	17.148,00	22.495,00
a) <i>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</i>		
b) <i>Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip.</i>		
c) <i>Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip.</i>		
d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
- <i>Da altri</i>	17.148,00	22.495,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	33.182,00	15.147,00
d) <i>Verso altri</i>	33.182,00	15.147,00
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-16.034,00	7.348,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni		
b) Rivalutazioni di immobilizz.finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni		
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	30.220,00	
a) Proventi	30.220,00	
b) Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
21) Oneri straordinari	138.561,00	
a) Oneri	138.561,00	
b) Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-108.341,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	586.695,00	395.501,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	344.583,00	191.104,00
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	-69.959,00	-30.212,00
Totale imposte sul reddito	274.624,00	160.892,00
23) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	312.071,00	234.609,00



NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Rendiconto Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Signori azionisti,
la presente Nota Integrativa, che ha funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati del bilancio al 31 dicembre 2012, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Essa espone, inoltre, tutte le informazioni complementari al fine di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato conseguito anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge; a tal proposito si allega, quale documento integrativo, il Rendiconto Finanziario della società. La Nota permette, altresì, ai Comuni soci di sviluppare il loro obbligo di controllo analogo previsto dalla legge.

All'attuale schema di bilancio si è pervenuti seguendo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, interpretata e integrata dalle indicazioni dei principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso è stato redatto nel pieno rispetto della "clausola generale" e degli schemi previsti, senza raggruppamento di voci e compensazione di partite e rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Di seguito vengono illustrati i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli illustrati dall'art. 2423bis e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione sono stati adottati ispirandosi ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la compilazione dell'omologo documento dell'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta, infatti, un elemento necessario ai fini della comparabilità sostanziale dei bilanci della società nei vari esercizi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività evitando compensazioni di partite. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; nel pieno rispetto dei vincoli dettati dal legislatore si è

NOTA INTEGRATIVA

tenuto conto delle perdite e dei rischi potenziali e non sono stati riconosciuti i proventi non realizzati.

Tutte le poste inserite in bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, espressi in unità di euro; la rappresentazione segue, inoltre, lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e ne riporta la comparazione con i valori dell'anno precedente.

La predisposizione del bilancio ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sulla determinazione di alcune componenti di costo e di ricavo nonché sulla valorizzazione di attività e passività, anche potenziali, e sull'informativa ad esse relative. Le stime vengono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali e immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte; tali stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle valutazioni stesse e vengono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

Ciò premesso, si espongono qui di seguito i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio in osservanza all'art. 2426 del Codice:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione. Il valore di iscrizione in bilancio tiene conto degli oneri accessori di diretta imputazione; gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che vengono sistematicamente calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura e per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è operativamente disponibile per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale, vengono indicati nell'apposita voce dell'attivo e ammortizzati per il periodo della loro residua utilità futura, comunque non superiore a cinque anni; le spese di pubblicità sono imputate a Conto Economico.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione che in ogni caso non supera quella fissata dai contratti di licenza. Tale voce è costituita, essenzialmente, dal valore del software applicativo per la gestione integrata delle attività dei diversi settori aziendali che viene ammortizzato in quote costanti in un periodo di tre anni.

L'iscrizione delle suddette poste è stata perfezionata previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e incluse in bilancio al netto dei

NOTA INTEGRATIVA

rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento, come sopra determinato, decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico dell'impresa.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa del valore del cespite sono state capitalizzate sul bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, non destinate cioè a valorizzare o prolungare la vita utile del bene, sono invece imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute.

Le singole aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per i terreni non si è proceduto al processo di ammortamento in quanto considerati a vita utile illimitata, sia nel caso fossero liberi da costruzioni sia che fossero annessi a fabbricati civili e/o industriali.

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, indipendentemente dalla loro esigibilità temporale, rappresentano forme d'impiego duraturo di capitale; essi riepilogano, sostanzialmente, depositi cauzionali di varia natura e sono iscritti al valore di costituzione, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da sacchetti per le raccolte differenziate porta a porta e da materiale di consumo, sono state valutate al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Tale criterio di valutazione non è variato rispetto all'esercizio precedente. Il valore attribuito in bilancio non si discosta dai costi correnti a fine esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che viene imputato in bilancio direttamente in diminuzione dei crediti. Tale fondo ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si siano ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, che quelle future che la tipologia, la natura e la massa dei crediti stessi inducono a ragionevolmente prevedere. La voce è comprensiva di poste per fatture da emettere, nel rispetto del principio di competenza.

I "crediti verso altri", riportati nell'attivo circolante, comprendono le attività per imposte anticipate per le cui modalità di calcolo si rimanda al criterio di valutazione relativo alle imposte d'esercizio. L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata

NOTA INTEGRATIVA

subordinatamente alla ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

La quota dei crediti che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i debiti.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate ed in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

Ratei e risconti

Si tratta dei ricavi di effettiva competenza del periodo in esame ma realizzabili negli anni successivi e di costi sostenuti nel 2012 ma di effettiva competenza degli esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli accantonamenti atti a fronteggiare oneri e perdite ragionevolmente prevedibili, di natura determinata e di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del presente documento.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato adeguato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle norme di legge e ai vigenti contratti collettivi di lavoro.

Debiti

Vengono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Nel rispetto del principio di competenza, la voce è comprensiva di poste per fatture da ricevere.

La quota che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i crediti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati indicati la natura ed il valore dei beni di proprietà della società messi a disposizione dei Comuni soci, delle singole utenze domestiche ed economiche e dei clienti. A fine 2012 sono stati, inoltre, inseriti i valori dei beni di

NOTA INTEGRATIVA

terzi temporaneamente presenti presso i locali della nostra società in applicazione della convenzione sottoscritta con la Comunità Montana del Gemonese e meglio descritta nelle note di commento di questa posta. Permane tra i conti d'ordine l'impegno della società verso i soci per il ristorno delle somme incassate e riferite alla TIA-tributo.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, o costi e oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e vengono riportati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta esecuzione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà;
- i contributi in conto impianti vengono inseriti in bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della delibera di erogazione. Sono imputati nel conto economico in correlazione agli ammortamenti dei beni a cui sono riferiti, mediante la tecnica dei risconti passivi;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono state registrate in base alla previsione dell'onere fiscale in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle normative specifiche applicabili; il relativo debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributarî".

Le imposte anticipate indicate in Conto Economico sono state determinate esclusivamente con riferimento alle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e l'utile civile e il relativo componente positivo è riportato fra le attività alla voce "Imposte anticipate" in quanto esiste la ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, si registreranno redditi imponibili fiscali non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile vengono di seguito illustrate la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni e altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni **Euro 4.494.767,00**

All'inizio dell'esercizio 2012 il bilancio della Società presentava immobilizzazioni nette per un totale di € 1.751.836,00 costituito per € 23.953,00 da immobilizzazioni immateriali, per € 1.727.703,00 da immobilizzazioni materiali e per € 180,00 da immobilizzazioni finanziarie.

A fine esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a € 4.494.767,00; per ciascuna delle voci che compongono la categoria si riepiloga il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

Immobilizzazioni immateriali	€ 17.937,00	- 25,12%
Immobilizzazioni materiali	€ 4.476.650,00	+ 159,11%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 180,00	0,00%

Il deciso incremento registrato dalle immobilizzazioni materiali è principalmente riconducibile al perfezionamento dell'operazione di conferimento da parte della Comunità Collinare del Friuli del complesso aziendale relativo al singolo ramo d'impresa dedicato ai rifiuti. I dettagli sulle singole categorie di beni incrementate per effetto di tale acquisizione sono forniti nelle relative note di commento.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del Codice Civile, per ciascuna tipologia di investimento sono stati predisposti prospetti che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali: i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali di chiusura dello stesso.

I. Immobilizzazioni Immateriali **Euro 17.937,00**

Rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni immateriali rilevano un decremento di € 6.016,00.

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Concess. Licenze Marchi
Costo storico	998,00	24.106,00	127.600,00
Valore ammortizzato	-998,00	-16.506,00	-111.247,00
CONSISTENZA INIZIALE	0,00	7.600,00	16.353,00

NOTA INTEGRATIVA

Capitalizzazioni 2012			6.538,00
Dismissioni 2012			
Ammortamenti 2012		-1.900,00	-10.654,00
CONSISTENZA FINALE	0,00	5.700,00	12.237,00
IMMOBILIZZ. LORDE FINALI	998,00	24.106,00	134.138,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2012	998,00	18.406,00	121.901,00

I **costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione del sito web aziendale e sua successiva rivisitazione e riorganizzazione effettuati nel corso del 2011. Non sono stati registrati investimenti specifici per questa categoria di beni immateriali nell'esercizio in commento.

Le **concessioni, licenze e marchi** ammontano a € 12.237,00 e sono costituite, essenzialmente, da oneri relativi all'implementazione delle procedure informatiche; nel 2012 sono stati capitalizzati costi per un importo complessivo di € 6.538,00 riferito prevalentemente all'implementazione di una soluzione 'on line' per la gestione della tariffa al fine di ottimizzare l'attività degli addetti agli sportelli attivi presso le diverse sedi comunali; gli ammortamenti vengono effettuati sulla base della loro vita utile, stimata in un periodo di tre anni.

Tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art. 2426 c.c..

II. Immobilizzazioni Materiali **Euro 4.476.650,00**

Le immobilizzazioni materiali aumentano di € 2.748.947,00 rispetto all'esercizio precedente. Come già detto più sopra, tale incremento è direttamente correlato al conferimento del complesso aziendale relativo al singolo ramo d'impresa dedicato ai rifiuti attuato dalla Comunità Collinare del Friuli. I beni conferiti sono stati contabilizzati ai valori di conferimento come valutati, ai sensi dell'art. 2343-ter del c.c., nella relazione dell'esperto a tal scopo individuato.

Nella seguente tabella sono rappresentate le movimentazioni delle singole categorie di beni intervenute nell'esercizio:

Movimenti	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e Comm.	Altri Beni
Costo storico	1.323.808,00	70.972,00	1.480.937,00	308.226,00
Valore ammortizzato		-70.972,00	-1.190.021,00	-195.247,00
VALORE AL 01/01/2012	1.323.808,00	0,00	290.916,00	112.979,00
Acquisizioni 2012	43.840,00	45.411,00	189.520,00	69.400,00
Beni conferiti 2012	2.032.600,00	587.980,00		
Dismissioni 2012			-13.375,00	
Altre variazioni				
Ammortamenti 2012	-18.409,00	-24.850,00	-130.099,00	-42.808,00
Variazioni del Fondo			9.737,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2012	3.381.839,00	608.541,00	346.699,00	139.571,00
COSTO STORICO AL 31/12/2012	3.400.248,00	704.363,00	1.657.082,00	377.626,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2012	18.409,00	95.822,00	1.310.383,00	238.055,00

NOTA INTEGRATIVA

La quasi totalità dell'incremento della voce **terreni e fabbricati** rispecchia il valore del compendio immobiliare, comprensivo del valore della superficie fondiaria della discarica, dell'area edificabile e del complesso industriale di Rive d'Arcano, oggetto del conferimento attuato dalla Comunità Collinare del Friuli.

Si ricorda che, sui lotti di terreno ubicati in comune di Codroipo loc. "Pannellia", già presenti in patrimonio alla fine dell'esercizio precedente e riferiti a una superficie complessiva di mq. 48.672, la società ha costituito il diritto di superficie (sulla porzione corrispondente a mq. 22.940) fino al 31/12/2030, con possibilità di estenderlo al 31/12/2035 qualora la durata della nostra società, attualmente fissata al 31/12/2030, venga prorogata, a favore della società "Desag Ecologia Scarl" individuata per la realizzazione e gestione dell'impianto di compostaggio in fase di realizzazione. Per i restanti lotti, pari a mq. 25.732, acquistati a fine 2011, il Comune di Codroipo ha già espresso parere favorevole alla realizzazione di un insediamento finalizzato alla preparazione, riutilizzo e valorizzazione di beni durevoli ed apparecchiature usate e alla preparazione del compost per la florovivaistica. Tale progetto è finalizzato alla creazione di un polo per la gestione di tali rifiuti ottimizzandone i diversi flussi di materiali raccolti con la conseguente riduzione delle spese logistiche e l'aumento del valore aggiunto derivante da tale attività.

La voce **impianti e macchinari**, che non rilevava alcun dato a fine 2011, è stata implementata a seguito della contabilizzazione dei valori degli impianti accessori posti a servizio dei fabbricati industriali di Rive d'Arcano e della discarica di Fagagna conferiti dalla Comunità Collinare del Friuli.

La voce **attrezzature industriali e commerciali**, pari a € 346.699,00, comprende prevalentemente gli acquisti di beni strumentali relativi ai servizi ambientali, in particolare compostiere, navette, benne, cassonetti e contenitori vari. Gli acquisti dedicati a tale tipologia di beni, dopo i rilevanti investimenti degli anni precedenti effettuati a supporto dell'introduzione del modello di raccolta porta a porta integrale, si riferiscono al ricambio fisiologico delle dotazioni alle quali si aggiungono, per l'anno in commento, gli acquisti di attrezzature per permettere ad alcuni Comuni aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli di introdurre il modello di raccolta porta a porta a partire dall'1/1/2013. Nello stesso periodo si è provveduto alla dismissione di contenitori danneggiati e non più utilizzabili dall'utenza, per un valore corrispondente a € 13.375,00.

Gli **altri beni**, per un totale netto di € 139.571,00, rappresentano gli acquisti per arredi d'ufficio e magazzino, per macchine elettroniche d'ufficio, per mezzi di trasporto interni e per automezzi.

Gli investimenti dell'anno, per un totale di € 69.400,00, hanno riguardato, in particolare, gli arredi d'ufficio e di magazzino per € 6.674,00, le apparecchiature elettroniche per € 6.463,00 e gli automezzi € 56.263,00.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni e che sulle immobilizzazioni materiali non gravano ipoteche e/o pegni oltre al diritto di superficie concesso sull'area di proprietà. Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 punto 3-bis si specifica che non sono intervenute riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali. I valori netti al 31/12/2012 indicati nei prospetti sopra riportati risultano congrui in quanto – nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale – le immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono hanno una durata utile e possono concorrere alla futura produzione di

NOTA INTEGRATIVA

risultati economici; inoltre, essi non appaiono sostanzialmente difforni dai probabili valori di mercato.

Gli ammortamenti dell'esercizio, che ammontano a € 216.166,00, sono composti da ammortamenti ordinari e sono stati calcolati a fine esercizio su tutti i cespiti ammortizzabili applicando le aliquote ordinarie in ossequio a quanto previsto dalla normativa fiscale in materia che sono, comunque, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile dei beni.

I contenitori monoutenza, il cui costo unitario è inferiore a € 516,46, distribuiti alle singole utenze domestiche presenti sul pressoché totale bacino di competenza, vengono ammortizzati applicando un'aliquota ritenuta congrua a rappresentare la vita economico-tecnica dei beni stessi considerando che la possibilità del loro utilizzo in condizioni di massima efficienza sarà più breve rispetto alle altre attrezzature a causa della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento.

Come già illustrato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, l'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico.

Come indicato nei criteri di valutazione, i terreni, anche per le porzioni sui quali insistono i fabbricati industriali, non sono sottoposti ad ammortamento.

Al 31/12/2012 il Fondo ammortamento risulta così articolato:

Fondo Ammortamento	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri Beni
Fondo esercizio precedente		70.972,00	1.190.021,00	195.247,00
Ammortamenti d'esercizio	18.409,00	24.850,00	130.099,00	42.808,00
Dismissioni			-9.737,00	
TOTALE AL 31/12/2012	18.409,00	95.822,00	1.310.383,00	238.055,00

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate applicando al valore dei beni le aliquote qui di seguito illustrate:

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	%	Ammortamento Ordinario	TOTALE
TERRENI E FABBRICATI			
Fabbricato industriale (Imp. Rive d'Arcano)	3%	18.309,00	
Costruzioni leggere	10%	100,00	18.409,00
IMPIANTI E MACCHINARI			
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	8%	22.687,00	
Impianti e mezzi di pesatura	7,5%	1.692,00	
Impianti e macchinari discarica Fagagna	8%	471,00	24.850,00
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Compost., navette, contenit. e attrezz. varie	15%	47.312,00	
Contenitori monoutenza	25%	82.787,00	130.099,00
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	12.811,00	
Mobili e arredi d'ufficio	12%	4.750,00	
Mobili e arredi di magazzino	12%	2.135,00	
Mezzi di trasporto interni	20%	5.416,00	
Autocarri	20%	13.407,00	
Autovetture	25%	4.289,00	42.808,00
TOTALE AL 31/12/2012		216.166,00	216.166,00

NOTA INTEGRATIVA

A fine dell'esercizio 2012 le categorie di cespiti risultano mediamente ammortizzate secondo le percentuali riepilogate nella seguente tabella:

Tipologia di Cespiti	Valore	Fondo Amm.to	% di ammortam.
TERRENI E FABBRICATI			
Area fabbricabile Codroipo	1.323.808,00		
Superficie fondiaria discarica Fagagna	110.000,00		
Area fabbricabile Rive D'Arcano	219.000,00		
Fabbricato industriale Rive D'Arcano	1.745.440,00	18.309,00	1,05%
Costruzioni leggere	2.000,00	100,00	5,00%
IMPIANTI E MACCHINARI			
Biotrituratore	70.972,00	70.972,00	100,00%
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	565.630,00	22.687,00	4,01%
Impianti e mezzi di pesatura	55.851,00	1.692,00	3,03%
Impianti e macchinari discarica Fagagna	11.910,00	471,00	3,95%
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Compost., navette, contenit. e attrezz. varie	513.946,00	343.894,00	66,91%
Contenitori monoutenza	1.030.549,00	853.902,00	82,86%
Attrezz. costo unitario inferiore euro 516,46	112.587,00	112.587,00	100,00%
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	115.264,00	89.734,00	77,85%
Mobili e arredi d'ufficio	66.894,00	44.743,00	66,89%
Mobili e arredi di magazzino	18.744,00	5.564,00	29,68%
Mezzi di trasporto interni	27.080,00	13.855,00	51,16%
Autocarri	98.991,00	51.274,00	51,80%
Autovetture	50.653,00	32.885,00	64,92%
TOTALE AL 31/12/2012	6.139.319,00	1.662.669,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie **Euro 180,00**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti verso altri per depositi cauzionali immobilizzati riferibili essenzialmente ai depositi richiesti per l'attivazione di alcune utenze. La voce non presenta alcun scostamento rispetto all'esercizio precedente, come si rileva dal seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Depositi cauzionali	180,00	180,00	0,00
TOTALE	180,00	180,00	0,00

C) Attivo circolante **Euro 9.721.871,00**

I. Rimanenze **Euro 132.112,00**

Le rimanenze di prodotti, valutate come indicato nel capitolo "principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione", sono costituite, essenzialmente, da sacchetti e fodere da distribuirsi alle utenze per la raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto. Tra le rimanenze sono state, inoltre, valutate alcune scorte di materiale di ricambio utilizzato per la distribuzione massiva dei sacchetti a

NOTA INTEGRATIVA

tutte le utenze domestiche servite con il modello di raccolta porta a porta integrale. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente evidenzia un aumento delle scorte per € 71.492,00.

II. Crediti **Euro 6.858.545,00**

Rispetto all'esercizio 2012 i crediti, nel loro complesso, rilevano un incremento di € 2.092.632,00.

Le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti iscritti nell'attivo circolante e distinti per natura, sono presentate nei prospetti seguenti.

Crediti verso utenti e clienti

I crediti commerciali verso utenti e clienti vengono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	1.697.761,00	1.634.063,00	63.698,00
Crediti verso clienti	1.888.805,00	911.710,00	977.095,00
Crediti per fatture da emettere a utenti	658.821,00	684.596,00	-25.775,00
Crediti per fatture da emettere a clienti	385.892,00	170.853,00	215.039,00
Fondo svalutazione crediti	-619.773,00	-414.193,00	-205.580,00
TOTALE	4.011.506,00	2.987.029,00	1.024.477,00

I crediti commerciali sono distinti sulla base delle diverse tipologie all'interno delle quali sono stati classificati gli utenti finali: i crediti verso utenti derivano dall'applicazione della tariffa integrata ambientale, mentre i crediti verso clienti riguardano le prestazioni di servizi effettuate a favore di aziende per la gestione dei rifiuti speciali e di quelli conferiti in occasione di sagre e manifestazioni, le prestazioni di servizi a favore di enti convenzionati, le prestazioni di servizi per il trattamento dei rifiuti conferiti in impianto da terzi convenzionati, le prestazioni a favore dei diversi consorzi di filiera e le cessioni sia di materiale ferroso di recupero sia di attrezzature e materiali di consumo per il corretto conferimento dei rifiuti.

La gestione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano, i maggiori corrispettivi ottenuti dai Consorzi di Filiera (per la gestione, in particolare, della carta, della plastica e del vetro) e le cessioni (soprattutto della carta per effetto del contratto appositamente stipulato con un'azienda leader nel settore), hanno determinato il significativo aumento dei crediti verso i clienti.

I crediti commerciali qui iscritti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti è stato effettuato a concorrenza di un valore ritenuto congruo e prudenziale in relazione al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno; esso è calcolato annualmente sulla base di valutazioni analitiche di specifici crediti, integrate da analisi storiche per i crediti riguardanti l'utenza di massa in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore.

La movimentazione del fondo, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2012
Fondo svalutazione crediti	414.193,00	243.490,00	37.910,00	619.773,00
TOTALE	414.193,00	243.490,00	37.910,00	619.773,00

Crediti verso enti controllanti

Il loro valore complessivo, comparato con l'omologo valore dell'esercizio precedente, si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Crediti verso enti controllanti	2.236.019,00	1.445.539,00	790.480,00
Crediti per fatture da emettere	171.897,00	42.146,00	129.751,00
TOTALE	2.407.916,00	1.487.685,00	920.231,00

Tutti i crediti sopra indicati sono relativi a prestazioni di servizi effettuate nell'ambito della gestione aziendale caratteristica che, dal 2012, ha riguardato anche il pressoché totale bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli.

L'indicazione dettagliata dei crediti verso i singoli enti controllanti viene fornita alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Crediti Tributari

Nel seguente prospetto si riporta l'informativa sulle variazioni di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Crediti V/Erario per ritenute subite	3.556,00	6.103,00	-2.547,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	118.210,00	22.129,00	96.081,00
Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	1.907,00	5.582,00	-3.675,00
Crediti V/Erario per IRES rich. a rimborso	30.220,00	3.318,00	26.902,00
Crediti V/Regione per IRAP		14.009,00	-14.009,00
TOTALE	153.893,00	51.141,00	102.752,00

I crediti tributari hanno registrato un aumento pari a € 102.752,00 rispetto al periodo precedente; tale scostamento è determinato dall'aumento del credito IVA annuale e del credito per le maggiori imposte IRES versate dal 2008 al 2011 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale e richiesto a rimborso con istanza presentata in data 23/01/2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater D.L. 6/12/2011 n. 201.

Crediti per imposte anticipate

NOTA INTEGRATIVA

Le variazioni intervenute in tale voce sono compendiate nelle specifiche voci che ne hanno generato l'iscrizione:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Crediti per imposte anticipate			
Fondo svalutazione crediti	170.439,00	106.108,00	64.331,00
Fondo spese future erogazioni	10.365,00	10.365,00	0,00
Fondo differenze tariffarie	22.625,00	22.625,00	0,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	17.678,00	17.678,00	0,00
Ammortamenti e svalutazioni immobilizz.	5.628,00		5.628,00
TOTALE	226.735,00	156.776,00	69.959,00

I crediti per imposte anticipate rappresentano attività generate dalle differenze temporanee emergenti tra l'utile civilistico e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, dei quali beneficeranno gli esercizi successivi.

Per una compiuta descrizione delle differenze che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate, si rimanda allo specifico prospetto riportato nel paragrafo dedicato alla voce "Imposte sul reddito".

Crediti verso altri

La composizione di questa voce al 31 dicembre 2012 si puntualizza in:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Crediti verso INAIL		19,00	-19,00
Crediti accertati da incassare	604,00	1.123,00	-519,00
Enti controllanti per n. credito da ricevere		14.781,00	-14.781,00
Fornitori per n. credito da ricevere	38.339,00	39.944,00	-1.605,00
Anticipi a fornitori	7.627,00	15.490,00	-7.863,00
Depositi cauzionali	11.925,00	11.925,00	0,00
TOTALE	58.495,00	83.282,00	-24.787,00

Le principali movimentazioni intervenute si riferiscono ai minori crediti per note di accredito da ricevere da parte di Enti controllanti e per anticipi versati a fornitori.

Per una illustrazione più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 – I° comma, punto 6, si precisa qui di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti V/utenti e clienti	4.011.506,00			4.011.506,00
Crediti V/enti controllanti	2.407.916,00			2.407.916,00
Crediti Tributarî:				
Crediti V/Erario per rit. subite	3.556,00			3.556,00
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione	118.210,00			118.210,00
Crediti V/Erario per IVA acquisti in sospensione	1.907,00			1.907,00

NOTA INTEGRATIVA

Crediti V/Erario per IRES richiesta a rimborso		30.220,00		30.220,00
Crediti V/Regione per IRAP				
Crediti per imp. anticipate		226.735,00		226.735,00
Crediti verso altri				
Crediti V/INAIL				
Crediti accertati da incassare	604,00			604,00
Enti controllanti per n. cred. da ricevere				
Fornitori per n. cred. da ricevere	38.339,00			38.339,00
Anticipi a fornitori	7.627,00			7.627,00
Depositi cauzionali		11.925,00		11.925,00
TOTALE	6.589.665,00	268.880,00		6.858.545,00

Tutti i crediti vantati dalla società sono distribuiti sul territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

Euro 2.731.214,00

Il saldo rappresenta il denaro contante, i valori ad esso assimilabili e gli assegni presenti in cassa per complessivi € 769,00 nonché i fondi liquidi depositati sui c/c bancari e postali per complessivi € 2.730.445,00.

Il dettaglio delle disponibilità presso i diversi istituti bancari e lo sportello postale con il relativo scostamento rispetto all'esercizio precedente è esposto nel seguente quadro riassuntivo:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Banca Antonveneta	1.366.837,00	1.133.060,00	233.777,00
Banca Mediocredito del FVG	801.828,00		801.828,00
Banca di Credito Cooperativo di Manzano	454.866,00	1.219.984,00	-765.118,00
Bancoposta	106.914,00	51.764,00	55.150,00
TOTALE	2.730.445,00	2.404.808,00	325.637,00

D) Ratei e risconti attivi

Euro 44.698,00

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione della voce è così rappresentata:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
Assicurazioni	40.023,00	34.971,00	5.052,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	925,00	859,00	66,00
Canoni utilizzo macch. elettron. d'ufficio	1.713,00	211,00	1.502,00
Spese telefoniche	1.413,00	1.448,00	-35,00
Servizi informativi e CED	41,00	25,00	16,00

NOTA INTEGRATIVA

Consulenze tecniche e professionali	125,00	125,00	0,00
Commissioni per fidejussioni			
Tasse di circolazione	458,00	421,00	37,00
TOTALE	44.698,00	38.060,00	6.638,00

PASSIVO

A) Patrimonio netto Euro 3.165.297,00

Al 31/12/2012 il Patrimonio Netto ammonta a € 3.165.297,00, accogliendo la destinazione a riserve dell'utile 2011, la rilevazione del positivo risultato del presente esercizio, il valore delle azioni emesse a fronte del conferimento effettuato dalla Comunità Collinare del Friuli e dell'ingresso nella compagine societaria di un nuovo Comune. Le movimentazioni intervenute nelle singole voci nel corso del 2012 sono qui sotto riassunte:

Descrizione	Valori al 31/12/2011	Destinazione dell'utile al 31/12/2011	Altre variazione	Utile del periodo	SALDO AL 31/12/2012
Capitale	614.970,00		322.819,00		937.789,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni			684.271,00		684.271,00
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	128.446,00	11.730,00			140.176,00
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portaf.					
Altre riserve					
- Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00				50.998,00
- Riserva straordinaria	817.113,00	222.879,00			1.039.992,00
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Utile (Perdita) dell'esercizio	234.609,00	-234.609,00		312.071,00	312.071,00
TOTALE	1.846.136,00	0,00	1.007.090,00	312.071,00	3.165.297,00

Di seguito si evidenziano sinteticamente le informazioni richieste dalla formulazione dell'art. 2427 comma 1 punto 7-bis.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *	Vincolo alla distribuibilità
Riserva da soprapprezzo delle azioni	684.271,00	1	Art.2431 c.c.

NOTA INTEGRATIVA

Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	140.176,00	1	Art.2430 c.c.
Riserve statutarie			
Riserva per azioni proprie in portaf.			
Altre riserve			
- Riserva da trasformazione art.115			Art.2426 c.1 n° 5 c.c.
D. Lgs. 267/2000	50.998,00	1	(costi ricerca, sviluppo e
- Riserva straordinaria	1.039.992,00	1 - 2 - 3	pubblicità € 5.700,00)
TOTALE	1.915.437,00		

* Possibilità di utilizzo: 1: copertura perdita
 2: aumento di capitale
 3: distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2012 ammonta a € 937.789,00 ed è costituito da n° 937.789,00 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna detenute da 31 soci pubblici. Il preesistente capitale sociale, pari a € 614.970, è stato incrementato a € 937.789 mediante emissione di n° 322.819 azioni di cui n° 319.819 sottoscritte dalla Comunità Collinare del Friuli a fronte del conferimento di cui si è detto e n° 3.000 sottoscritte dal Comune nuovo socio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserva da soprapprezzo delle azioni

Alla fine dell'anno precedente non c'erano valori riferiti a tale voce che ora accoglie il soprapprezzo di emissione applicato al valor nominale delle nuove azioni sottoscritte e imputato a tale riserva al fine di salvaguardare il valore delle azioni già detenute dai Soci.

Tale riserva non potrà essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del C.C..

Riserva Legale

La riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, deve essere incrementata ogni anno con un accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, sino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2012 essa risulta pari a € 140.176,00 per effetto dell' incremento di € 11.730,00 determinato dalla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente come deliberato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del Bilancio 2011.

Non avendo raggiunto il limite previsto dalla norma civilistica sopra indicata, la Riserva Legale non è disponibile.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve risulta così definita:

Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000

NOTA INTEGRATIVA

Accoglie il maggior valore attribuito ad alcune poste patrimoniali dalla relazione di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale in occasione della trasformazione societaria avvenuta nel corso del 2004.

Riserva straordinaria

Tale riserva era iscritta al 31/12/2012 per € 817.113,00 e al 31/12/2012 ammonta a € 1.039.992,00; l'incremento di € 222.879,00 è dovuto alla destinazione di una quota dell'utile al 31 dicembre 2011, come deliberato dall'Assemblea nella seduta di approvazione del Bilancio.

Utile dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2012 è pari a € 312.071,00.

B) Fondi per rischi e oneri **Euro 1.804.836,00**

La composizione e l'analisi della movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono qui sotto evidenziati:

	Valore al 31/12/2011	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2012
Fondi per imposte:				
Fondo imposte		13.237,00		13.237,00
Altri fondi:				
Fondo differenze tariffarie	73.579,00			73.579,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	58.000,00			58.000,00
Fondo spese future erogazioni	33.570,00			33.570,00
Fondo nazionale previdenza, protezione e sicurezza del lavoro (CCNL Federambiente)	280,00	322,00	280,00	322,00
Fondo controversie legali		140.000,00		140.000,00
Fondo gestione post mortem discarica di Fagagna		1.622.849,00	136.721,00	1.486.128,00
TOTALE	165.429,00	1.776.408,00	137.001,00	1.804.836,00

Il **Fondo imposte**, di nuova creazione, è stato accantonato a seguito dei rilievi evidenziati dalla Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Udine, nel processo verbale di constatazione redatto a chiusura dell'accertamento cui la nostra società è stata sottoposta nei primi mesi del 2013. La verifica si è focalizzata sul periodo d'imposta 2011 e gli incaricati hanno ritenuto di rilevare alcune differenze temporanee di allocazione di costi destinate ad essere annullate negli esercizi successivi. Valutate le riduzioni previste e la convenienza sostanziale in caso di adesione al processo verbale di constatazione si è deciso di istituire il fondo in commento che accoglie l'importo riferito alle sanzioni e interessi a tal scopo stimati.

Il **fondo differenze tariffarie** fu costituito per far fronte al potenziale rischio di mancata copertura integrale dei costi con l'applicazione del sistema tariffario, in assenza di rideterminazioni in corso d'anno. Nei rapporti con alcuni Comuni soci tale probabile situazione è già stata regolamentata. Il fondo, nell'esercizio in commento, non ha subito alcuna variazione.

NOTA INTEGRATIVA

Il fondo oneri rimborso IVA utenti fu istituito nel corso dell'esercizio 2009 per accogliere la previsione del potenziale onere futuro derivante dalle richieste di rimborso, presentate dagli utenti per l'IVA, applicata fin dall'inizio dell'attività aziendale sulla tariffa di igiene ambientale e messa in seria discussione dalla Corte Costituzionale che, esprimendosi sul versante del profilo di costituzionalità, aveva stabilito la natura tributaria della TIA e, conseguentemente, la non applicazione dell'IVA sulla stessa (sentenza n° 238 del 24/07/2009).

Nel precedente esercizio, a seguito del riaccendersi del dibattito suscitato dalla sentenza sopra citata, si è reputato opportuno procedere ad un adeguamento del valore accantonato per tener conto delle richieste di rimborso ricevute entro il suddetto periodo. Nel 2012 non sono state effettuate movimentazioni per tale fondo.

Il fondo spese future erogazioni, accoglie l'accantonamento per l'effettuazione di servizi supplementari a favore degli utenti del Comune di Premariacco, da erogarsi negli esercizi futuri, senza ulteriori addebiti a carico degli stessi. Nel corso del 2012 tale fondo non è stato utilizzato.

Il fondo nazionale per la previdenza, protezione e sicurezza del lavoro è stato costituito a fronte dell'obbligazione introdotta con l'accordo di rinnovo del CCNL Federambiente sottoscritto il 30/06/2008; il contributo, per esplicita previsione contrattuale, viene determinato sulla base dell'importo indicato nell'accordo citato e riferito a ciascun lavoratore in forza al termine di ciascun anno di riferimento. Nel corso del 2012 si è provveduto ad accantonare la quota di competenza e a versare quelle precedentemente accantonate alla "Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva" appositamente istituita.

Il fondo controversie legali è un altro fondo di nuova creazione stanziato a fronte di una possibile controversia legale che potrebbe sorgere con un'impresa appaltatrice che ha avanzato la richiesta di revisione prezzi in occasione di proroghe al contratto iniziale effettuate per il tempo necessario al perfezionamento della gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto per la gestione integrata dei rifiuti. Il fondo riferisce un onere già contabilizzato a costo nel precedente esercizio di competenza in cui risultano imputati corrispondenti ricavi.

Il fondo gestione post mortem discarica di Fagagna è una posta presente tra i valori patrimoniali che componevano il ramo d'azienda conferito dalla Comunità Collinare del Friuli. L'utilizzo per il 2012 si riferisce ai costi sostenuti per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento percolato effettuate nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato Euro 340.608,00

I movimenti intervenuti nel trattamento di fine rapporto sono riassunti nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2011	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2012
Fondo trattam. fine rapporto	296.140,00	61.760,00	17.292,00	340.608,00
TOTALE	296.140,00	61.760,00	17.292,00	340.608,00

NOTA INTEGRATIVA

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le rivalutazioni dell'anno sono state assoggettate all'imposta sostitutiva di cui all'art. 11 del D. Lgs. 47/2000. A seguito della nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari, le somme accantonate corrispondono alle quote di TFR maturate e destinate, dai lavoratori medesimi, al fondo stesso. Considerate le dimensioni aziendali le quote così destinate non devono essere versate alla sede INPS competente territorialmente; a fine 2012, inoltre, non risultano dipendenti aderenti ai fondi complementari.

D) Debiti Euro 8.917.683,00

I debiti, nel loro complesso, aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di € 2.203.599,00 e sono composti dalle seguenti esposizioni:

Debiti verso banche

La posizione debitoria verso le banche registra una flessione, rispetto al 31/12/2011, di € 236.891,00 per effetto dei rientri periodici previsti nel piano di ammortamento del finanziamento chirografario acceso nel 2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Manzano a fronte dell'acquisto del terreno in località Pannellia.

Il dettaglio delle singole esposizioni bancarie si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Debiti V/B. Antonveneta c/finanz.chirogr.	8.805,00	113.776,00	-104.971,00
Debiti V/B. C.C. Manzano c/finanz.chirogr.	601.475,00	733.395,00	-131.920,00
TOTALE	610.280,00	847.171,00	-236.891,00

Debiti verso altri finanziatori

A fine 2012 tale posta non rileva alcun dato a seguito dell'estinzione del debito nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti; di seguito vengono riepilogate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Debiti verso CDP a breve	0,00	37.314,00	-37.314,00
Debiti verso CDP a medio termine			
TOTALE	0,00	37.314,00	0,00

L'esposizione per tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2012 (sia verso banche sia verso altri finanziatori) si estinguerà nell'arco temporale indicato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti V/C.D.P.				
Debiti V/Banca Antonveneta	8.805,00			8.805,00
Debiti V/B.C.C.Manzano	63.714,00	250.121,00	287.640,00	601.475,00

NOTA INTEGRATIVA

TOTALE	72.519,00	250.121,00	287.640,00	610.280,00
---------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Acconti

Tale voce accoglie, conformemente a corretti principi contabili, gli anticipi ricevuti da comuni soci, clienti e utenti. La composizione di tale valore è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Crediti verso enti controllanti		101,00	-101,00
Crediti verso utenti	33.502,00	33.086,00	416,00
Crediti verso clienti	2.814,00	2.676,00	138,00
TOTALE	36.316,00	35.863,00	453,00

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori ammontano, complessivamente, a € 6.447.345,00 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 2.046.457,00. L'andamento di tale dato si inserisce nella logica globale dello sviluppo aziendale: un maggior livello di debiti è connesso ai costi d'esercizio incrementati come contropartita dell'accresciuto giro d'affari.

Essi si riferiscono a debiti per fatture già ricevute e da ricevere.

I movimenti intervenuti, di natura esclusivamente commerciale, sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	4.942.563,00	3.657.711,00	1.284.852,00
Debiti verso fornitori per fatt. da ricevere	1.504.782,00	743.177,00	761.605,00
TOTALE	6.447.345,00	4.400.888,00	2.046.457,00

I debiti sono distribuiti esclusivamente sul territorio nazionale; la loro esigibilità non supera l'esercizio successivo.

Debiti verso enti controllanti

I debiti verso enti controllanti rappresentano l'esposizione finanziaria verso gli enti proprietari e si riferiscono esclusivamente a debiti commerciali esigibili non oltre l'esercizio successivo.

I movimenti intervenuti, sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Debiti verso enti controllanti	20.979,00	413.353,00	-392.374,00
Debiti verso enti controllanti per fatt. da ricevere	187.610,00	182.378,00	5.232,00
TOTALE	208.589,00	595.731,00	-387.142,00

NOTA INTEGRATIVA

Il dettaglio dei debiti verso i singoli enti controllanti viene fornito alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono analizzati nella tabella sottostante:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Debiti V/Erario per ritenute fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti	50.169,00	35.928,00	14.241,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi collaboratori	1.400,00	1.453,00	-53,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi consulenti	110,00	540,00	-430,00
Debiti V/Erario per imp. sost. rival. TFR	216,00	450,00	-234,00
Debiti V/Erario per imp.sost.art.176 TUIR	125.324,00		125.324,00
Debiti V/Erario per IVA vendite in sospensione	202.671,00	131.292,00	71.379,00
Debiti V/Erario per IRES	122.658,00	1.845,00	120.813,00
Debiti V/Regione per IRAP	14.760,00		14.760,00
Debiti V/Provincia per addiz. TIA	26.556,00	17.236,00	9.320,00
TOTALE	543.864,00	188.744,00	355.120,00

L'aumento di € 355.120,00, rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile, essenzialmente, al maggiore debito per ritenute fiscali sulle retribuzioni, al debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva prevista dall'art.176 del TUIR per l'affrancamento dei maggiori valori attribuiti ai beni materiali dalla perizia redatta in occasione del conferimento del ramo d'azienda più volte citato, all'IVA vendite in sospensione, alle maggiori imposte sul reddito e all'IRAP dell'esercizio in commento, determinate sulla base delle attuali risultanze di bilancio, e alla maggiore esposizione verso la Provincia per l'addizionale provinciale applicata sulla TIA.

I debiti tributari sono liquidabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Sono essenzialmente costituiti dai debiti rilevati al 31/12/2012 per i contributi dovuti agli enti previdenziali relativamente alla gestione del personale dipendente ed estinti nel mese di gennaio 2013; la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Debiti verso INPS	28.516,00	25.240,00	3.276,00
Debiti verso INPDAP	19.688,00	12.792,00	6.896,00
Debiti verso INAIL	749,00		749,00
TOTALE	48.953,00	38.032,00	10.921,00

Altri debiti

Il dettaglio delle singole voci componenti la suddetta posta viene presentato nella seguente tabella:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Debiti verso il personale per stipendi	42.133,00	35.670,00	6.463,00
Debiti verso il personale per ferie maturate non godute e mensilità aggiuntive	82.108,00	74.741,00	7.367,00
Debiti verso amministr. per emolumenti	2.114,00	2.805,00	-691,00
Debiti verso sindaci per emolumenti	15.698,00	18.974,00	-3.276,00
Debiti verso collaboratori	1.639,00		1.639,00
Debiti verso sindacati per trattenute a dip.	56,00		56,00
Debiti per depositi cauzionali	551.995,00		551.995,00
Debiti verso enti controllanti per n. cred. da emettere	231.407,00	388.235,00	-156.828,00
Debiti verso clienti per n. credito da em.	74.557,00	13.935,00	60.622,00
Altri debiti accertati	20.629,00	35.981,00	-15.352,00
Totale entro 12 mesi	1.022.336,00	570.341,00	451.995,00
TOTALE	1.022.336,00	570.341,00	451.995,00

I **Debiti per depositi cauzionali accolgono** i versamenti effettuati dal gestore dell'impianto a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti a suo tempo con la Comunità Collinare del Friuli (all'epoca proprietaria dei fabbricati industriali di Rive d'Arcano); a seguito del conferimento già più volte menzionato tale garanzia è stata trasferita alla ns. società.

I debiti per note accredito da emettere si riferiscono alle operazioni di conguaglio per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei diversi fruitori, con specifica evidenza degli Enti controllanti.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 comma 1 nr. 6 del Codice Civile, si conferma che al 31 dicembre 2012, con l'unica eccezione del finanziamento decennale acceso a fine 2011 con la Banca di Manzano Credito Cooperativo, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i cinque anni e la ripartizione per aree geografiche si limita al territorio nazionale.

E) Ratei e risconti passivi Euro 32.912,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate seguendo il criterio della competenza temporale.

Sono costituiti dai ratei passivi relativi alla quota di interessi passivi sui finanziamenti in essere, di competenza dell'esercizio in chiusura ma non ancora transitati a conto economico.

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Ratei passivi			
Interessi passivi	412,00	762,00	-350,00
Risconti passivi			
Proventi immobiliari	32.500,00		32.500,00
TOTALE	32.912,00	762,00	32.150,00

NOTA INTEGRATIVA

Conti d'ordine
Euro 457.576,00

La voce è così suddivisa :

Beni dell'impresa presso terzi per un valore complessivo di € 307.666,00. Riguardano la concessione in comodato d'uso delle attrezzature relative ai servizi ambientali, quali cassonetti, benne, contenitori monoutenza e vari, che sono state messe a disposizione sia dei Comuni soci, in funzione della specificità del modello di servizio erogato, sia delle singole utenze domestiche e economiche, sia dei clienti. La valutazione dei suddetti beni è stata fatta al costo d'acquisto.

Beni di terzi presso l'impresa rappresenta la giacenza di attrezzature (contenitori, sacchetti, fodere) e di materiale per la distribuzione dei sacchetti e dei calendari (borse in carta) di proprietà della Comunità Montana del Gemonese presente al 31/12/2012 presso i ns. depositi di Pasion di Prato e Reana del Rojale. La presenza di tale materiale presso i locali della società è strettamente correlata alle operazioni di consegna di dette attrezzature alle diverse utenze attive sul territorio del predetto Ente montano in forza della convenzione sottoscritta con lo stesso per l'esecuzione di tutte le operazioni propedeutiche all'introduzione del modello di raccolta porta a porta nel bacino di utenza dell'ente. Per l'ottimizzazione delle operazioni, il materiale in commento, è stato inizialmente consegnato presso i nostri depositi dai quali è stato successivamente prelevato in funzione delle diverse distribuzioni effettuate nel corso dei primi mesi del 2013. La sua valorizzazione è stata effettuata sulla base del costo d'acquisto comunicatoci dal proprietario.

Terzi per ristorno incassi evidenzia la giacenza al 31/12/2012 in essere sui conti correnti specificatamente accesi per la gestione operativa degli incassi pervenuti a seguito degli avvisi di pagamento che la società ha emesso nei confronti dei contribuenti per conto dei tre comuni che hanno deciso di recepire quanto indicato dalla sentenza 238/2009 della Corte Costituzionale riconoscendo la natura tributaria della TIA e riscrivendo nei propri bilanci la previsione di gettito tariffario quale entrata caratteristica e i costi del gestore quale spesa correlata al servizio di igiene ambientale. In virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati, le temporanee disponibilità, presenti nei conti correnti dedicati, vengono periodicamente ristornate agli enti titolari delle predette somme e conseguentemente, le giacenze al 31/12/2012 sono state regolarmente accreditate ai comuni proprietari nei primi mesi del 2013.

L'analisi dei movimenti intervenuti nella voce in commento è descritta nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2011	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2012
Beni dell'impresa presso terzi:	260.585,00	148.261,00	101.180,00	307.666,00
Contenitori monoutenza	101.965,00	134.159,00	72.981,00	163.143,00
Contenitori vari	144.812,00	14.102,00	23.263,00	135.651,00
Attrezzature varie	13.808,00		4.936,00	8.872,00
Beni di terzi presso l'impresa:		89.620,00		89.620,00
Contenitori vari		66.496,00		66.496,00
Sacchetti		22.466,00		22.466,00

NOTA INTEGRATIVA

Materiale di consumo (borse)		658,00		658,00
Terzi per ristorno incassi:	160.894,00	60.290,00	160.894,00	60.290,00
C/c bancario servizio incassi	71.782,00	39.676,00	71.782,00	39.676,00
C/c postale servizio incassi	89.112,00	20.614,00	89.112,00	20.614,00
TOTALE	421.479,00	298.171,00	262.074,00	457.576,00

Commenti alle principali voci del Conto Economico

A) Valore della Produzione

Euro 20.409.155,00

Nel seguito viene riportata la suddivisione tra le varie voci che lo compongono:

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 19.935.034,00

I dettagli per tipologia di ricavo sono precisati nel sottostante schema.

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni servizi a comuni	12.585.852,00	9.280.436,00	3.305.416,00
Ricavi per prestazioni servizi a utenti	2.609.519,00	2.045.982,00	563.537,00
Ricavi per prestazioni servizi a enti conv.	56.622,00	277.115,00	-220.493,00
Ricavi per prestazioni servizi a terzi	662.236,00	542.237,00	119.999,00
Ricavi per tratt./selez. rifiuti conferiti in impianto da convenzionati	1.108.365,00		1.108.365,00
Ricavi da consorzi di filiera	2.257.588,00	1.213.648,00	1.043.940,00
Ricavi per cessione materiale ferroso	193.791,00	173.360,00	20.431,00
Ricavi per cessione carta da macero	438.381,00		438.381,00
Ricavi per cessione altri materiali	8.811,00		8.811,00
Ricavi per consulenze ambientali	10.000,00		10.000,00
Ricavi per cessione attrezzature	3.869,00	3.164,00	705,00
TOTALE	19.935.034,00	13.535.942,00	6.399.092,00

La voce **ricavi per prestazioni servizi a comuni** comprende i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società svolta a favore dei Comuni - sia soci sia aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli - che non hanno introdotto il sistema tariffario.

I **ricavi per prestazioni servizi a utenti** accolgono i corrispettivi derivanti dall'applicazione della tariffa integrata ambientale per i servizi prestati nei Comuni di Campofornido, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli e Premariacco.

I **ricavi per prestazioni servizi a enti convenzionati** si riferiscono ai corrispettivi per l'erogazione di servizi a favore della Comunità Montana del Gemonese a favore della quale sono state effettuate le attività necessarie al

NOTA INTEGRATIVA

completamento della fase di avvio delle raccolte differenziate porta a porta che la stessa ha introdotto sul proprio territorio di competenza.

I **ricavi per prestazioni servizi a terzi** si riferiscono prevalentemente ai proventi per la gestione dei rifiuti speciali resa a favore di aziende private; accolgono altresì i proventi per le prestazioni rese in occasione di sagre e manifestazioni. I ricavi di tale attività evidenziano un interessante incremento determinato, in particolare, dal positivo riscontro della popolazione alle campagne di sensibilizzazione promosse per lo smaltimento delle lastre contenenti amianto; a questo evento si sono inoltre aggiunte due commesse per la gestione di rilevanti quantitativi di rifiuti con il conseguente sviluppo di maggior fatturato rispetto al periodo precedente.

I **ricavi per trattamento/selezione rifiuti conferiti in impianto da convenzionati** si riferiscono ai profitti registrati dalla nostra società a seguito del suo subentro, per effetto del conferimento più volte citato, in convenzioni precedentemente in essere con terzi per il trattamento dei rifiuti conferiti in impianto.

Alla **voce ricavi da consorzi di filiera** sono imputati i corrispettivi riconosciuti dai diversi consorzi aderenti al CONAI per le raccolte differenziate delle varie tipologie di rifiuto gestite. L'incremento rilevato rispetto al 2011 è conseguente ai maggiori quantitativi di rifiuti trattati per effetto dell'estensione del bacino di competenza nel quale la società opera.

I **ricavi per cessione materiale ferroso** riassumono i proventi derivanti dal recupero dei rifiuti in metallo presso i centri di raccolta comunali.

I **ricavi per cessione carta da macero e altri materiali** registrano i proventi derivanti dalla cessione della carta e delle batterie al piombo. Il significativo aumento dei proventi per la cessione della carta è conseguente all'accordo commerciale, sottoscritto con una società leader nel settore delle cartiere, per la vendita a prezzi particolarmente vantaggiosi della carta proveniente dalla raccolta differenziata.

I **ricavi per consulenze ambientali** derivano da saltuarie consulenze nel settore della raccolta rifiuti offerte a enti interessati.

Tra i **ricavi per cessione attrezzature** trovano allocazione i proventi derivanti dalla vendita di materiale di ricambio, utile alla raccolta della frazione umida, effettuata prevalentemente a favore di specifiche attività economiche quali bar, trattorie e ristoranti operanti nei comuni ove non trova applicazione il sistema tariffario.

5. Altri ricavi e proventi **Euro 474.121,00**

La voce accoglie, in dettaglio:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Altri ricavi e proventi	71.641,00	44.240,00	27.401,00

NOTA INTEGRATIVA

Proventi immobiliari	402.480,00		402.480,00
TOTALE	474.121,00	44.240,00	429.881,00

Tra gli **altri ricavi e proventi** sono compresi i proventi derivanti dall'attività di accertamento connessa all'applicazione della tariffa, dal recupero di spese sostenute, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. Il deciso incremento di tale voce è però riconducibile ai proventi immobiliari, pari a € 402.480,00, previsti dal contratto di appalto a suo tempo stipulato tra il socio Comunità Collinare del Friuli (all'epoca proprietario dei fabbricati industriali) e il gestore dell'impianto di selezione di Rive D'Arcano e al quale la nostra società è subentrata in forza dell'operazione di conferimento del ramo rifiuti effettuata a fine 2011 i cui effetti giuridici decorrono dall'1/1/2012.

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

B) Costi della Produzione **Euro 19.698.085,00**

Nel loro complesso, evidenziano un aumento, di € 6.506.056,00, rispetto all'esercizio precedente; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono:

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **Euro 571.778,00**

Tale voce include i seguenti acquisti:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Costi per materie sussidiarie, di consumo e di merci			
Sacchetti e fodere per raccolte porta a porta	479.023,00	231.591,00	247.432,00
Contenitori e materiali diversi di ricambio	22.140,00	2.276,00	19.864,00
Materiale accessorio alle attrezzature	32.444,00	5.948,00	26.496,00
Carburante automezzi	16.740,00	13.608,00	3.132,00
Materiale di consumo	11.371,00	9.747,00	1.624,00
Cancelleria e stampati	10.060,00	5.036,00	5.024,00
TOTALE	571.778,00	268.206,00	303.572,00

I costi imputati a questa voce sono costituiti da tutti gli acquisti, comprensivi degli oneri accessori, relativi all'attività caratteristica della società al netto di resi, sconti e rettifiche.

Le variazioni più significative hanno riguardato gli acquisti di sacchetti e fodere per le raccolte differenziate che vengono annualmente consegnate agli utenti finali per permettere il corretto conferimento dei rifiuti. L'ampliamento del bacino di utenza della società e l'introduzione del modello porta a porta per alcuni Comuni, è strettamente connesso all'incremento di tali costi.

NOTA INTEGRATIVA

7. Costi per servizi Euro 17.024.946,00

Tale tipologia di costi si riferisce a prestazioni di servizi erogati da terzi, manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze e servizi vari e rileva, rispetto all'esercizio 2011, un aumento di € 5.829.365,00, strettamente correlato al perseguimento dei ricavi realizzati. Nel seguente prospetto si definisce il dettaglio delle singole componenti di costo e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Servizi raccolta e trasporto rifiuti residuali	1.373.049,00	1.159.394,00	213.655,00
Servizi spazzamento e pulizia strade	189.152,00	174.760,00	14.392,00
Servizi raccolta e trasporto ingombranti	94.322,00	76.714,00	17.608,00
Servizi raccolte differenziate	10.319.048,00	6.002.684,00	4.316.364,00
Servizi raccolte rifiuti speciali	375.947,00	302.097,00	73.850,00
Costi trattamento e smaltim. rif. residuali	2.345.724,00	1.921.650,00	424.074,00
Costi trattamento e smaltim. ingombranti	229.535,00	178.743,00	50.792,00
Costi per lavaggio contenitori	66.478,00	21.149,00	45.329,00
Costi per utilizzo attrezzature	77.430,00	78.497,00	-1.067,00
Gestione centri di raccolta	482.897,00	305.145,00	177.752,00
Gestione sagre	5.486,00	9.356,00	-3.870,00
Costi per servizio lav. carta c/o impianto	86.367,00		86.367,00
Contrib. a enti conferitori in impianto	217.269,00		217.269,00
Altri costi industriali	247.714,00	234.167,00	13.547,00
Prestazioni di terzi	152.199,00	113.587,00	38.612,00
Collaborazioni esterne	23.990,00		23.990,00
Compensi Amministratori	43.440,00	50.287,00	-6.847,00
Compensi Collegio Sindacale	21.943,00	24.420,00	-2.477,00
Consulenze professionali e tecniche	84.993,00	56.544,00	28.449,00
Consulenze ammin., fiscali e del lavoro	2.393,00	2.362,00	31,00
Consulenze legali e notarili	11.463,00	17.454,00	-5.991,00
Spese contenzioso e recupero crediti	4.954,00	8.242,00	-3.288,00
Formazione e altre spese per personale	17.891,00	17.364,00	527,00
Costi agenzia di lavoro temporaneo	73.093,00	73.620,00	-527,00
Costi ammin. per fatturazione e rendicont.	67.993,00	64.987,00	3.006,00
Altri costi	38.289,00	2.788,00	35.501,00
Spese telefoniche	21.497,00	20.720,00	777,00
Spese postali	19.176,00	20.591,00	-1.415,00
Servizio igiene ambientale	2.429,00	2.057,00	372,00
Servizi di pulizia e vigilanza uffici	12.006,00	8.914,00	3.092,00
Energia elettrica, gas-metano e acqua	21.589,00	16.880,00	4.709,00
Manutenzione fabbricati industriali	14.794,00		14.794,00
Manutenzione locali uffici e magazzino	7.889,00	30,00	7.859,00
Manutenzione attrezz. industriali	18.120,00		18.120,00
Manutenzione macchine elettroniche	2.325,00	1.648,00	677,00

NOTA INTEGRATIVA

Manutenzione automezzi	11.041,00	3.330,00	7.711,00
Manutenzione mezzi di trasporto interno	167,00	111,00	56,00
Manutenzione beni di terzi		3.122,00	-3.122,00
Servizi informativi CED	84.566,00	66.036,00	18.530,00
Spese per assicurazioni	35.625,00	23.131,00	12.494,00
Spese per annunci e inserzioni	18.708,00	6.570,00	12.138,00
Spese per comunicazione ambientale	72.013,00	119.962,00	-47.949,00
Spese per campagne di sensibilizzazione	16.304,00		16.304,00
Spese di pubblicità	10.848,00	5.048,00	5.800,00
Spese di rappresentanza	2.790,00	1.420,00	1.370,00
TOTALE	17.024.946,00	11.195.581,00	5.829.365,00

I costi per i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale rispecchiano le decisioni assunte dagli organi competenti come di seguito elencati:

- ✓ Assemblea dei Soci del 26/05/2010 – Punto 2 O.d.g.: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa fissazione del compenso;
- ✓ Assemblea dei Soci del 26/05/2010 – Punto 3 O.d.g.: Nomina dei Consiglieri dell'Organo Amministrativo della Società, previa determinazione del loro numero e dei compensi;
- ✓ Assemblea dei Soci del 09/07/2012 – Punto 5 O.d.g.: Determinazione dei compensi dei componenti il C.d.A.;
- ✓ Assemblea dei Soci del 26/05/2010 – Punto 4 O.d.g.: Nomina dei Componenti del Collegio Sindacale e designazione del Presidente, previa fissazione dei rispettivi compensi;
- ✓ Assemblea dei Soci del 09/07/2012 – Punto 6 O.d.g.: Nomina del Sindaco effettivo e Sindaco supplente.

Si evidenzia che a seguito delle dimissioni presentate dal sindaco supplente - già sostituto, ai sensi dell'art. 2401 del c.c., del sindaco effettivo precedentemente nominato - l'Assemblea dei soci, in data 09/07/2012, ha provveduto a ricostituire il Collegio Sindacale nominando il nuovo sindaco effettivo, rimandando, nel contempo, la nomina del componente supplente.

Per i componenti il Collegio Sindacale, oltre ai compensi fissati dall'Assemblea dei soci, è stato riconosciuto un ulteriore compenso per l'attività svolta a supporto dell'operazione straordinaria di aumento del capitale sociale per l'ingresso del Comune di Pagnacco nella compagine societaria e per la redazione del parere di congruità di cui all'ex art. 2441 c.c..

L'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti spettanti agli organi societari si può così riepilogare:

Descrizione	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	38.540,00	16.270,00	54.810,00
Compensi per parere congruità		4.040,00	4.040,00
Rimborso spese	96,00	789,00	885,00
Oneri INPS e INAIL	4.804,00	844,00	5.648,00
TOTALE	43.440,00	21.943,00	65.383,00

NOTA INTEGRATIVA

8. Costi per godimento di beni di terzi

Euro 217.545,00

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Canoni locazione impianto tecnologico	117.000,00		117.000,00
Canoni locazione uffici e magazzino	62.937,00	54.676,00	8.261,00
Canoni utilizzo macch.elettron. d'ufficio	24.779,00	22.622,00	2.157,00
Canoni utilizzo veicoli	12.829,00	20.981,00	-8.152,00
TOTALE	217.545,00	98.279,00	119.266,00

L'aumento di € 119.266,00 rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dal canone di locazione per l'utilizzo dell'impianto tecnologico di proprietà del gestore dell'impianto di Rive D'Arcano; tale impianto tecnologico, per effetto degli impegni contrattuali precedentemente assunti dal Socio Comunità Collinare del Friuli e conseguentemente al conferimento del ramo rifiuti del predetto socio nella nostra società, verrà acquisito all'inizio del 2013 al fine di creare un unico complesso di beni con lo scopo di ottimizzare i processi industriali.

L'aumento dei canoni di locazione degli uffici e magazzino è direttamente connesso all'ampliamento della superficie a disposizione della sede operativa di Pesian di Prato. Gli investimenti effettuati per l'acquisto di automezzi propri hanno permesso di ricorrere con minore frequenza al noleggio di veicoli per l'effettuazione della consegna massiva dei sacchetti alle utenze, con conseguente contrazione dei costi di tale servizio.

9. Costi per il personale

Euro 1.441.600,00

Sono qui raggruppate le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Azienda, in conformità al contratto di lavoro e alle leggi vigenti in materia.

Il dettaglio delle voci che compongono il costo del personale è qui di seguito specificato:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Stipendi e salari	818.101,00	677.560,00	140.541,00
Stipendi e salari lavoratori temporanei	230.875,00	210.409,00	20.466,00
Oneri sociali	323.225,00	270.237,00	52.988,00
Trattamento di fine rapporto	62.829,00	52.951,00	9.878,00
Altri costi	6.570,00	6.094,00	476,00
TOTALE	1.441.600,00	1.217.251,00	224.349,00

Gli altri costi si riferiscono agli oneri sostenuti per il rimborso delle missioni e per l'accantonamento al Fondo previdenza, protezione e sicurezza del lavoro.

NOTA INTEGRATIVA

L'incremento del costo del personale è ascrivibile all'inserimento nel nostro organico di tre unità lavorative precedentemente in forza presso la Comunità Collinare del Friuli e attive nell'ufficio tecnico dedicato al ramo d'azienda conferito. Anche per il 2012 si è fatto ricorso a lavoratori temporanei adibiti alla consegna domiciliare dei sacchetti per la raccolta porta a porta integrale sul bacino di competenza, sul bacino della Comunità Montana del Gemonese a completamento delle attività previste dalla convenzione sottoscritta per l'introduzione della raccolta porta a porta e sul territorio di alcuni comuni aderenti alla Comunità Collinare del Friuli che hanno deciso di introdurre tale modello di raccolta a partire dal 01/01/2013; personale temporaneo è stato, inoltre, impiegato per le attività di supporto al centralino telefonico in occasione dell'avvio del nuovo modello di raccolta sopra menzionato, per soddisfare esigenze tecnico-organizzative dell'area commerciale, per sostituire personale impiegato nell'area amministrativa in occasione di assenze prolungate. La media mensile dei lavoratori impiegati temporaneamente è stata pari a 9 unità.

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

Qualifica	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati **	22	19	3
Operai	1	1	
TOTALE	24	21	3

** di cui:

1 impiegato part-time a tempo indeterminato.

10. Ammortamenti e svalutazioni

Euro 472.210,00

Gli ammortamenti costituiscono il trattamento contabile attraverso cui si stima l'onere economico che la società sostiene per un fattore 'produttivo' in grado di assicurare la sua funzionalità per più anni.

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e ad accantonamenti di competenza dell'esercizio 2012.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Euro 12.554,00

E' stato determinato con i criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale e rileva una diminuzione di € 292,00 rispetto al precedente periodo.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Euro 216.166,00

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di € 45.940,00.

NOTA INTEGRATIVA

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni le aliquote riportate nella tabella inserita nel commento alle immobilizzazioni nell'attivo dello Stato patrimoniale.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Euro 243.490,00

A fine anno è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 243.490,00 per poter coprire i rischi di eventuali inesigibilità dei crediti relativi alle transazioni commerciali con soggetti terzi e, soprattutto, di quelli derivanti dall'applicazione della tariffa integrata ambientale.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Euro - 71.492,00

La voce evidenzia l'incremento delle rimanenze di magazzino rispetto al precedente esercizio con la conseguente incidenza come componente di minor costo in questo conto economico. Le rimanenze sono rappresentate, prevalentemente, da sacchetti e fodere per le raccolte differenziate porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto.

12. Accantonamenti per rischi

Euro 0,00

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi.

14. Oneri diversi di gestione

Euro 41.498,00

Tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

Nel seguente prospetto si elencano le sue principali componenti:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Contributi associativi	10.466,00	10.389,00	77,00
Costi amministrativi	7.882,00	9.457,00	-1.575,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	2.534,00	2.067,00	467,00
Minusvalenze per alienazione di beni ordinari	3.437,00	1.172,00	2.265,00
Imposte diverse da quelle sul reddito	16.038,00	3.085,00	12.953,00
Altri oneri	1.141,00	1.427,00	-286,00
TOTALE	41.498,00	27.597,00	13.901,00

C) Proventi e oneri finanziari

Euro - 16.034,00

NOTA INTEGRATIVA

16. Altri proventi finanziari **Euro 17.148,00**

I proventi finanziari sono rappresentati, principalmente, dagli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postale e, in misura inferiore, dagli interessi attivi per dilazioni sugli incassi degli utenti.

Il confronto tra i due esercizi in commento è il seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
d) Proventi diversi dai precedenti			
- verso terzi			
Interessi attivi verso banche e posta	16.442,00	22.495,00	-6.053,00
Interessi attivi verso utenti e altri	706,00		706,00
TOTALE	17.148,00	22.495,00	-5.347,00

La flessione dei proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente è il risultato congiunto della diminuzione dei tassi di remunerazione e della minore giacenza media della liquidità aziendale.

17. Interessi e altri oneri finanziari **Euro 33.182,00**

Nella seguente tabella figura la composizione di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
a) verso terzi			
Oneri finanziari:			
Interessi v/banche per anticipo crediti	3.246,00	2.090,00	1.156,00
Interessi v/banche per finanz.chirogr.	23.906,00	5.873,00	18.033,00
Interessi v/CDP per mutuo medio term.	1.447,00	3.297,00	-1.850,00
Interessi su altri debiti		406,00	-406,00
Altri oneri finanziari			
Fidejussioni	193,00	426,00	-233,00
Commissioni e spese bancarie	4.390,00	3.055,00	1.335,00
TOTALE	33.182,00	15.147,00	18.035,00

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari evidenziano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 18.035,00 imputabile al piano di ammortamento del finanziamento accesso a fine 2011 presso la Banca di Credito Cooperativo di Manzano.

E) Proventi e oneri straordinari **Euro – 108.341,00**

20. Proventi straordinari **Euro 30.220,00**

NOTA INTEGRATIVA

Nell'esercizio in chiusura, tra i proventi straordinari, è stata iscritta, quale "sopravvenienza attiva non imponibile" la parte corrispondente al Credito per l'IRES richiesta a rimborso ai sensi del D.L. 6/12/2011 n° 201 e riferita alle maggiori imposte versate dal 2008 al 2011 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale.

21. Oneri straordinari **Euro 138.561,00**

Rappresentano sia gli oneri accantonati al Fondo imposte come meglio indicato nelle note di commento a tal fondo sia l'imposta sostitutiva prevista dall'art. 176 del TUIR per l'affrancamento dei maggiori valori attribuiti ai beni materiali conferiti dal socio Comunità Collinare del Friuli; tale affrancamento consentirà alla società il riconoscimento fiscale dei predetti valori con conseguente significativo risparmio delle imposte negli esercizi futuri.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle imposte sul reddito è così individuato:

Descrizione	SALDO 31/12/2012	SALDO 31/12/2011	VARIAZIONE
Imposte sul reddito correnti:			
IRES	261.910,00	139.212,00	122.698,00
IRAP	82.673,00	51.892,00	30.781,00
Imposte anticipate	-69.959,00	-30.212,00	-39.747,00
TOTALE	274.624,00	160.892,00	113.732,00

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è stata del 46,81% (40,68% nell'anno precedente).

Le imposte anticipate e differite in essere al 31 dicembre 2012 riguardano le seguenti differenze temporanee:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale a Stato Patrimoniale	Effetto fiscale a Conto Economico
Imposte anticipate			
Svalut. perdite durevoli immob. finanz.			
Fondo svalutazione crediti	629.333,00	173.068,00	66.960,00
Fondi per rischi e oneri	215.397,00	65.984,00	
Costi a deducibilità differita			
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	18.284,00	5.628,00	5.628,00
Altri			
Totale	863.014,00	244.680,00	72.588,00
Imposte differite			
Ammortamenti anticipati			
Altri			
Totale			
Imposte differite (anticipate) nette			
Imposte anticipate relative a perdite fiscali dell'esercizio	-9.559,00	-2.629,00	-2.629,00

NOTA INTEGRATIVA

Imposte anticipate relative a perdite fiscali degli esercizi precedenti	-50.249,00	-15.316,00	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: - Perdite fiscali riportabili a nuovo			
NETTO	803.206,00	226.735,00	69.959,00

Le imposte anticipate sono state determinate considerando le aliquote fiscali che si reputa saranno applicate negli esercizi futuri sulla base delle ultime informazioni disponibili. Conseguentemente, per le differenze temporanee manifestatesi nell'esercizio in commento, l'IRES è stata determinata con riferimento all'aliquota del 27,5% e l'IRAP è stata calcolata alla minore aliquota, deliberata a livello regionale, del 3,28% tenuto conto dei requisiti aziendali richiesti dalla medesima norma.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte, è pari a € 312.071,00.

Informativa sulle operazioni con le parti correlate

Con riferimento alle norme di cui all'art. 2427 punto 22-bis del codice civile relative alle operazioni realizzate con parti correlate ed a quelle inerenti la realizzazione dei servizi pubblici *in house* nonché all'esercizio del cosiddetto controllo analogo da parte degli enti soci, che in tal senso possono estensivamente essere considerati parti correlate e in maniera analoga a quanto già effettuato a fine 2012, si indica qui di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti con gli stessi. Le stesse informazioni, dal 2012, vengono riportate anche per i Comuni fruitori dei servizi e appartenenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli.

NOTA INTEGRATIVA

Enti Soci	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Attimis	140.304,00		71.691,00	12.496,00	
Comune di Basiliano	405.650,00		124.422,00		
Comune di Bertiole	227.864,00			12.936,00	
Comune di Buttrio	326.178,00			11.922,00	
Comune di Camino al Tagliamento	129.684,00		37.097,00	5.216,00	
Comune di Campofornido	10.335,00	103.508,00	9.900,00		93.642,00
Comune di Codroipo	1.593.446,00	30.196,00	438.762,00	2.054,00	
Comune di Corno di Rosazzo	278.345,00		25.345,00		
Comune di Faedis	201.762,00		97.121,00	24.438,00	
Comune di Lestizza	283.492,00			7.308,00	
Comune di Lusevera	63.858,00		5.957,00	2.316,00	
Comune di Magnano in Riviera	237.953,00			19.747,00	
Comune di Martignacco	554.819,00			26.681,00	
Comune di Moimacco	137.207,00		1.607,00		
Comune di Mortegliano	485.719,00		277.420,00	18.680,00	
Comune di Nimis	224.078,00			6.166,00	
Comune di Pagnacco	395.514,00		435.065,00		
Comune di Pasian di Prato	455,00	28.206,00	550,00		49.127,00
Comune di Pavia di Udine	492.126,00			7.073,00	
Comune di Povoletto	405.226,00			26.274,00	
Comune di Pozzuolo del Friuli		12.511,00			29.061,00
Comune di Pradamano	346.805,00			9.594,00	
Comune di Premariacco		17.899,00	514,00		36.759,00
Comune di Reana del Rojale	405.795,00	3.751,00		505,00	
Comune di Remanzacco	496.584,00			16.908,00	
Comune di Rivignano	373.055,00		154.344,00	9.445,00	
Comune di San Giovanni al Nat.	545.751,00		4.751,00		
Comune di Sedegliano	280.405,00		6.120,00	6.995,00	
Comune di Taipana	63.947,00			4.653,00	
Comune di Varmo	221.192,00		92,00		
Comunità Collinare del Friuli	9.789,00	198,00			
TOTALE ENTI SOCI	9.337.338,00	196.269,00	1.690.758,00	231.407,00	208.589,00

NOTA INTEGRATIVA

Enti Collegati	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Colloredo di M.A.	162.000,00				
Comune di Coseano	146.000,00				
Comune di Dignano	170.000,00		46.750,00		
Comune di Fagagna	475.000,00	418,00	130.625,00		
Comune di Flaibano	75.000,00				
Comune di Forgaria nel Friuli	124.000,00				
Comune di Majano	425.000,00		116.875,00		
Comune di Moruzzo	150.000,00				
Comune di Osoppo	210.000,00		57.750,00		
Comune di Ragogna	180.000,00				
Comune di Rive D'Arcano	122.000,00	4.441,00			
Comune di San Daniele del Friuli	799.872,00		281.497,00		
Comune di San Vito di Fagagna	123.811,00		24.811,00		
Comune di Treppo Grande	107.000,00		58.850,00		
TOTALE ENTI COLLEGATI	3.269.683,00	4.859,00	717.158,00		
TOTALE GENERALE	12.607.021,00	201.128,00	2.407.916,00	231.407,00	208.589,00

I crediti ed i debiti sono tutti a breve termine.

I ricavi si riferiscono alle prestazioni di servizi rese nell'ambito della gestione caratteristica e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità.

Tra i costi è d'uopo segnalare:

- l'importo di € 152.199,00 riferito al rimborso ai Comuni soci dei loro costi diretti relativi al servizio di igiene ambientale remunerato con la TIA;
- l'importo di € 30.180,00 relativo ai canoni di locazione per i locali della sede di Codroipo e il deposito di Reana del Rojale oltre al rimborso delle spese per le utenze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrati nell'apposita sezione della "Relazione sulla Gestione".

Ulteriori informazioni

Per completezza d'informazione viene allegato il Rendiconto Finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2 0 1 1	ESERCIZIO 2 0 1 2
GESTIONE CORRENTE		
Risultato d'esercizio	234.609,00	312.071,00
Ammortamenti e svalutazioni	274.952,00	228.720,00
Variazione fondi rischi ed oneri	7.757,00	1.639.407,00
Variazioni trattamento di fine rapporto (Plsvalenze) minusvalenze su disinvestimenti	52.003,00	44.468,00 0,00
TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	569.321,00	2.224.666,00
VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE		
(Incremento) decremento delle rimanenze	-5.701,00	-71.492,00
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti e diversi	1.623.817,00	-2.092.632,00
Variazione dei ratei e risconti attivi	-16.057,00	-6.638,00
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori e diversi	-432.022,00	2.477.804,00
Variazione dei ratei e risconti passivi	374,00	32.150,00
TOTALE VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE	1.170.411,00	339.192,00
TOTALE GESTIONE CORRENTE	1.739.732,00	2.563.858,00
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	-32.751,00	-6.538,00
Immobilizzazioni materiali	-794.951,00	-348.171,00
Immobilizzazioni finanziarie		
Altri movimenti		-2.620.580,00
DISINVESTIMENTI		
Immobilizzazioni materiali	4.103,00	13.375,00
Altre variazioni	-2.671,00	-9.737,00
TOTALE ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	-826.270,00	-2.971.651,00
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento debiti a breve v/banche		
Accensione mutui	650.000,00	
Rimborso mutui	-224.816,00	-274.205,00
Dividendi pagati		
Aumento di capitale		1.007.090,00
TOTALE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	425.184,00	732.885,00
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	1.338.646,00	325.092,00
Cassa e banche all' inizio dell' esercizio	1.067.476,00	2.406.122,00
Variazione della posizione finanziaria netta	1.338.646,00	325.092,00
Cassa e banche alla fine dell'esercizio	2.406.122,00	2.731.214,00



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile
sul
BILANCIO al 31/12/2012

Egredi rappresentanti degli Enti azionisti ai sensi delle norme del Codice civile che regolano il funzionamento della società, sono state attribuite a questo Collegio sindacale sia l'attività di vigilanza di cui al primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, che la revisione legale. Per l'esercizio chiuso al 31.12.2012 abbiamo quindi svolto entrambe le funzioni e con la presente Vi rendiamo conto del Ns. operato.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dall'art. 2403 Codice, avendo come riferimento i principi di comportamento indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", opportunamente interpretate ed adattate per tener conto della tipologia, natura, dimensioni ed attività della società .

In particolare, riferiamo quanto segue:

il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della società, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si osserva che la società pur essendosi attivata per l'adozione di un modello organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001, non lo ha ancora concretamente applicato né è stato nominato l'Organo di Vigilanza . Stanti il settore di attività, la tipologia, natura e dimensioni della società si rinnova l'invito a provvedere ad una sollecita adozione ed efficace attuazione di tale modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazione dai responsabili di funzioni, lo svolgimento delle funzioni di revisione legale dei conti, di cui più dettagliatamente appresso, e l'esame documenti aziendali. A tale riguardo si evidenzia come il sistema

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

amministrativo-contabile pur potendosi ritenere ancora sufficientemente adeguato, ancorché sicuramente migliorabile, dovrà essere oggetto di opportuno presidio da parte dei competenti organi aziendali anche per quanto attiene la rivisitazione di processi e modalità organizzative.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge ed in specie quelli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441 Comm. 6 C.C. in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni in relazione all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione e dell'art. 2437 - ter C.C. in ordine al valore di liquidazione delle azioni in caso di recesso.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. circa fatti concernenti la Vostra società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	(Valori in Euro)
Totale attivo	14.261.336,00
- Passività	11.096.039,00
- Patrimonio netto (compr. risultato esercizio)	3.165.297,00
Totale Passivo	14.261.336,00
Conti impegni, rischi ed altri conti d'ordine	457.576,00
CONTO ECONOMICO	
- Valore della produzione	20.409.155,00
- Costi della produzione	19.698.085,00
- Proventi ed oneri finanziari	-16.034,00
- Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00
- Proventi ed oneri straordinari	-108.341,00
- Risultato prima delle imposte	586.695,00
- Imposte sul reddito dell'esercizio	274.624,00
- Utile (Perdita) dell'esercizio	312.071,00

In merito Vi comunichiamo quanto segue:

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, risulta predisposto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.

Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso rispetta gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile nonché le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci degli stessi e di cui agli artt. 2423-ter e 2424-bis del Codice Civile.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In base agli elementi acquisiti possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione o ai valori di conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, nonché l'avviamento, ove esistenti, sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico di acquisto.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I crediti per cassa sono stati analiticamente esaminati dal Consiglio di Amministrazione il quale ha determinato nel valore espresso in bilancio il loro presunto valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione. Dai controlli effettuati non sono emersi elementi che possano far ritenere tale valutazione non congrua.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.
- Nel bilancio si riscontrano i valori per gruppi omogenei e con valutazioni conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali.

In base agli elementi a noi in possesso, vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423bis c.c., ultimo comma).

Si rileva che il C. di A. ha deliberato in data 25.03.2013 di usufruire del maggior termine di cui all'art. 2364 u.c. del Codice Civile per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio evidenziandone le motivazioni.

Relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39

In base a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2477, del Codice Civile, il Collegio sindacale, composto interamente da Revisori contabili, è stato anche investito della funzione di Revisione legale.

In merito si relaziona quanto segue:

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della società A & T 2000 S.p.A., con riferimento al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

redazione compete agli Amministratori della società A & T 2000 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo contabile esercitata.

2. Il nostro esame é stato condotto avendo come riferimento gli statuiti principi di revisione contabile opportunamente interpretati ed adattati per tenere conto delle dimensioni e della specifica tipologia aziendale. Conseguentemente, l'attività di controllo contabile é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione, tipologia della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi espressa in data 28 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione. Esso pertanto nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società A & T 2000 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A & T 2000 S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A & T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2012

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, ed alla destinazione del risultato dell'esercizio, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione .

Codroipo, li 25 maggio 2013

Il Collegio Sindacale

Presidente	F.to Dott. Roberto Minardi
Sindaco Effettivo	F.to Dott. Giorgio Siciliani
Sindaco Effettivo	F.to Dott. Antonio Zuliani